



ISTITUTO  
STOMATOLOGICO  
ITALIANO  
DAL 1908

**ISTITUTO STOMATOLOGICO ITALIANO  
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS  
Fondata a Milano nel 1908**



**Bilancio di Esercizio  
Bilancio Sociale  
2020**

Signori Soci,

come avrete potuto constatare il bilancio portato alla Vostra approvazione chiude quest'anno con una perdita di € 1.253.427, conseguenza evidente degli effetti della pandemia.

Il 2020 sarà infatti ricordato dalla storia come l'anno "orribilis" del Coronavirus, dell'emergenza sanitaria e della crisi economica.

Restrungendo il focus sugli accadimenti che hanno riguardato il nostro Istituto, è innegabile che questo periodo sia stato denso di ostacoli da superare, decisioni da prendere con rapidità e iniziative da portare avanti con determinazione.

Non posso quindi che ripercorrere alcuni momenti fondamentali che hanno contraddistinto il grande impegno del mio predecessore Prof. Andrea Edoardo Bianchi e dell'intero Consiglio da lui presieduto che sempre si è espresso con un'unanimità di intenti.

In primis, l'aver interrotto senza indugio l'attività clinica alla fine della prima settimana di marzo, tranne che per le sole urgenze indifferibili, tale da far identificare l'ISI come il solo centro di odontostomatologia e di chirurgia maxillo facciale attivo durante la fase 1 della Pandemia, in un territorio nazionale completamente in zona rossa. Allo stesso modo, dopo averlo prontamente messo in sicurezza, l'aver riaperto l'Istituto con immediatezza prima dell'inizio di giugno, riorganizzando in toto - negli orari e nei tempi - le attività cliniche in base al principio costi/benefici, per permettere una celere e proficua ripartenza che potesse quanto prima rimettere in moto l'attività sanitaria interrotta per riportarla alla normalità pre-pandemia nel più breve tempo possibile.

A questo proposito, deve essere sottolineato ancora l'incessante opera di coordinamento del Presidente, nel rispetto di tutti i DPCM emanati dal Governo Conte nell'arco dei tre mesi della fase 1, dei diversi gruppi di lavoro per dare risposte a problematiche di ordine sia sanitario, sia amministrativo, nonché per reperire i dispositivi di protezione individuali, in un momento assolutamente concitato, e per definire la riorganizzazione degli spazi operativi, con percorsi specifici e obbligati che hanno garantito la sicurezza dei lavoratori e dei pazienti e l'offerta di un servizio adeguato e protetto. Tutto ciò è avvenuto attraverso norme chiare di accesso e protocolli comportamentali, di cui hanno beneficiato in primis i lavoratori dell'ISI ma anche i pazienti che cautamente, ma progressivamente, sono ritornati dopo il primo lockdown, dimostrando affezione all'Istituto e consapevolezza di ricevere un servizio di qualità e in sicurezza.

Le diverse azioni finalizzate alla riapertura al pubblico sono state descritte in un volume dedicato, in modo da ricordare anche in futuro quanto è stato fatto per far fronte alla situazione di emergenza.

Nonostante un anno a dir poco difficile sono stati rafforzati i rapporti con la Scuola di Chirurgia Maxillo Facciale, condividendo i nostri spazi operativi, in un momento di arresto dell'attività elettiva del Policlinico Universitario IRCCS Fondazione Ca' Granda, generato dai necessari cambiamenti dei percorsi per la pandemia; allo stesso modo è continuata l'attività istituzionale tra l'ISI e altri Atenei nazionali, come l'Università Internazionale di Roma Unicamillus, polo accreditato di Medicina e Odontoiatria nonché Odontostomatologia e Protesi Dentaria, con il Rettore della quale il Presidente ha definito un accordo di sinergia per Master Post graduate, da potersi tenere nella sede di ISI.

Infine, l'intero Consiglio di Amministrazione all'unanimità ha provveduto alla messa in sicurezza finanziaria dell'Istituto con la richiesta, approvata dai soci lavoratori nell'assemblea del 6 agosto 2020, di un Piano di Crisi aziendale che ha permesso di preservare con immediatezza tutti i posti di lavoro, evitando un possibile default della Cooperativa.

L'assemblea di gennaio 2021, il voto contrario alle proposte del CdA e la situazione ancora critica per la minaccia di una terza ondata pandemica, hanno portato alle dimissioni del Presidente, del vice Presidente e di due consiglieri.

I Consiglieri rimasti, concordi che l'Istituto avesse ancora le forze e la volontà di risollevarsi, hanno deciso di cooptare quattro nuovo Consiglieri, condividendo le scelte con la rappresentanza sindacale dei medici interna.

Gli obiettivi sono stati subito chiari: da un lato, mantenere una gestione oculata dei flussi di cassa con un incremento dei ricavi e un attento esame dei costi, predisporre un bilancio di un anno fortemente critico e concludere l'ispezione del MISE in corso. Dall'altro lato, predisporre e approvare un piano di ripresa e rilancio dell'Istituto per gli anni 2021-2025.

In data **18 febbraio** è stato sottoscritto il verbale di ispezione straordinaria del MISE, che si è chiuso con una diffida nei confronti dell'Istituto. Da qui è emersa la necessità di:

- verificare e ristabilire lo scambio mutualistico fra i due gruppi di soci presenti in assemblea
- definire e approvare un piano in grado di superare il grave stato di crisi riscontrato durante l'ispezione

Il Consiglio, nella seduta del **28 aprile**, dopo aver conferito l'incarico alla società PWC di predisporre una proposta di Piano di Rilancio e Ricollocamento sul mercato, ha approvato il piano per gli anni 2021-2025.

Il Piano approvato dal Consiglio è stato illustrato nella riunione con i soci lavoratori e dipendenti in data **13 maggio** e, con la successiva riunione del **27 maggio** aperta anche a tutti i soci fruitori, sono state comunicate le linee strategiche che il gruppo di lavoro nominato dal Consiglio ha iniziato a predisporre per attuare il piano approvato.

Le linee guida sono di seguito elencate:

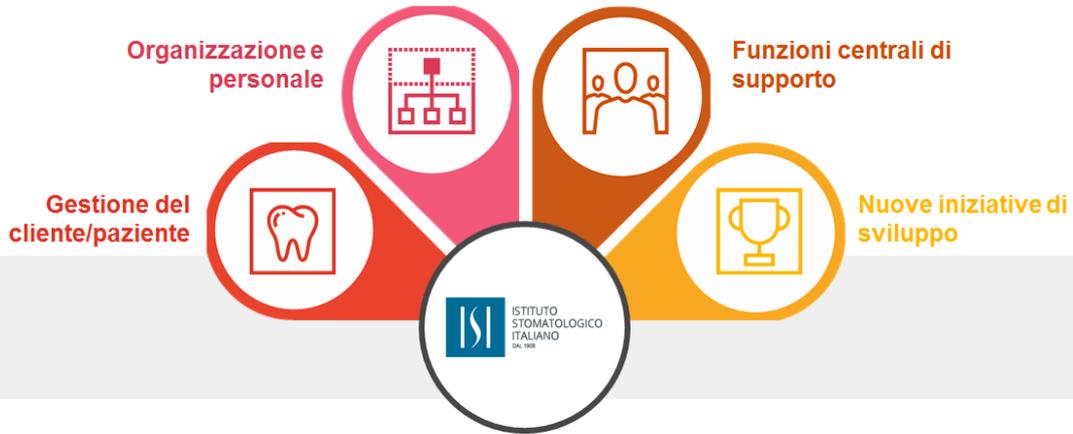


# Individuazione delle linee strategiche

## Overview

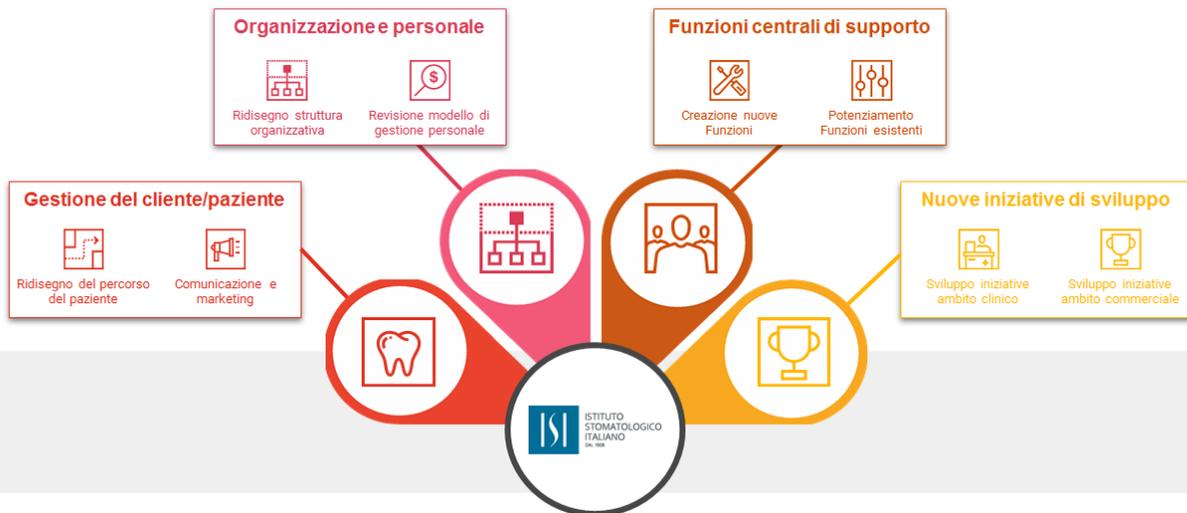
Alla luce di quanto rappresentato nella sezione "Analisi della situazione attuale" e coerentemente con i trend in atto nel contesto di riferimento ("Analisi del mercato e del contesto competitivo") di ISI sono stati **identificati quattro ambiti d'intervento**.

Nelle slide seguenti, per ciascuno ambito si fornisce una **rappresentazione di dettaglio**.



# Individuazione delle linee strategiche

Focus slide successive



# Conclusioni



## **Necessità di avvio immediato delle iniziative previste dal Piano**

La fase di implementazione va avviata il **prima possibile** per produrre effetti già a partire dalla seconda metà del 2021, al fine di consentire il **raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari del Piano nei tempi definiti**



## **Definire un Action Plan per la realizzazione del Piano**

Al fine di attivare il percorso di rilancio dell'Istituto si consiglia di **prioritizzare gli interventi** in modo da focalizzare l'attenzione sulle **"iniziative quick wins"**, in grado di generare ritorni, sia **economici** sia **d'immagine**, in breve tempo e con sforzi limitati, e parallelamente sulle **iniziative strategiche**, per poi proseguire con quelle **"tattiche"**.



## **Definire una governance strutturata per la fase di implementazione del Piano**

È necessario prevedere una **organizzazione dedicata** alla realizzazione e monitoraggio del Piano, istituendo un **"Transition Team/Task Force"**, valorizzando le **migliori risorse interne** di ISI potenzialmente già coinvolte nel processo di Business Plan e da **special expert** per singole **aree di competenza** (es. organizzazione, customer experience, IT, HR., ecc.), in grado di supportare ISI nel **rilancio dell'Istituto**.



## **Gestione del cambiamento**

Occorre prevedere **modalità** e **strumenti** a supporto della **gestione del cambiamento** per favorire il **commitment**, l'**ingaggio** e il **coinvolgimento** di tutti gli stakeholder, nonché la **collaborazione** e la **motivazione** delle persone dell'Istituto.

Il progetto che si intende realizzare è di grande portata. Sarà necessaria la collaborazione di tutti i soci e i lavoratori per arrivare alla sua totale attuazione. Il CdA che presiedo ha raccolto la sfida e intende portarla avanti con perseveranza.

Prima di concludere, vorrei ringraziare tutti coloro che in questo anno si sono dedicati con determinazione al buon funzionamento dell'Istituto, non senza personali sacrifici.

La promessa dell'intero CdA è di poter ripagare con impegno e coscienza il loro sforzo unitario, riportando l'Istituto nel giusto e doveroso posto d'avanguardia dell'odontostomatologia milanese e non solo.

Alla luce delle precedenti considerazioni Vi invito perciò ad approvare il bilancio, sottoposto alla Vostra attenzione e a sostenere le iniziative della Cooperativa che trae la propria forza in Voi Soci.

F.to IL PRESIDENTE  
Dott. Giovanni Bianco



ISTITUTO  
STOMATOLOGICO  
ITALIANO  
DAL 1908



# Bilancio di Esercizio 2020

# **Istituto Stomatologico Italiano Società coop. sociale Onlus**

Sede in MILANO Via Pace 21  
Capitale sociale Euro 350.551 di cui Euro 347.221 versati  
Registro Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 01315930154 - C.F. 01315930154  
R.E.A. di Milano n. 69776 - Partita IVA 01315930154  
Numero iscrizione all'Albo delle Cooperative A125795

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2020**

Signori Soci,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2020 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

La nostra società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 106 del DL 18/2020, di fruire della proroga per la convocazione dell'assemblea entro il maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, facoltà introdotta in via temporanea dal legislatore (in deroga all'ordinaria procedura in materia, prevista dall'art. 2364 Codice Civile), per consentire alle società di completare in modo corretto e tempestivo l'iter di redazione ed approvazione del bilancio di esercizio, considerata l'attuale anomala e straordinaria fase di emergenza sanitaria ed economica.

### **ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ**

La società opera nel settore della sanità fornendo cure odontoiatriche ambulatoriali e di chirurgia maxillo-facciale.

L'attività viene esercitata unicamente nella sua sede principale a MILANO, sita in Via Pace 21, che rappresenta anche la sua sede legale.

### **SCAMBIO MUTUALISTICO**

In riferimento all'Oggetto della Cooperativa, come meglio esplicitato nella sezione relativa alla "Missione" e in base a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 59/92, rispetto agli obiettivi verso la collettività sono stati mantenuti i livelli dei servizi offerti, sia ai soci fruitori sia ai pazienti, con particolare riguardo a quelli fragili. Nello svolgimento dell'attività produttiva si è data occupazione

lavorativa ai soci, che nel corso dell'anno sono diminuiti di 5 unità. Altresì sono stati forniti servizi ai soci fruitori per €4.754,95.

A novembre 2020 ISI è stato sottoposto a revisione da parte di Confcooperative ai sensi del D.Lgs 2 agosto 2002 n.220 nella quale è stata confermata la natura di Mutualità prevalente di diritto anche per l'esercizio 2020.

In riferimento all'ammissione e al recesso dei soci nella Cooperativa Sociale, come evidenziato nella sezione "Composizione Soci", si conferma che il Consiglio di Amministrazione ha adottato criteri coerenti con lo scopo mutualistico non discriminandone in alcun modo l'accesso. Nel corso dell'ispezione MISE del 18.02.21 lo scopo mutualistico e l'approccio del Consiglio all'ammissione dei Soci è stato verificato e confermato.

## **SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

L'esercizio si è chiuso con una perdita pari a €1.253.427 sostanzialmente a causa dell'impatto provocato dalla pandemia da "Covid-19", a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi, contenenti misure d'urgenza sanitario-economica, seguiti da ulteriori disposizioni di Regione Lombardia in merito alla operatività degli ambulatori dentistici che hanno impattato gravemente sull'operatività della cooperativa. La fase 1 di Lockdown ha comportato la chiusura dal 9.3.20 al 16.5.20 nella quale si sono erogate solamente prestazioni urgenti indifferibili. Nella fase 2 dal 18.5.20 al 15.6.20 i reparti hanno lavorato ad apertura ridotta (8.30-13.30) e solo attività BIC nelle sale operatorie. Dal 15.6 in poi si è esteso l'orario di lavoro fino a fine giornata, ma si sono mantenute le misure precauzionali Covid che, per garantire la sanificazione delle postazioni, hanno ridotto l'offerta di servizi di circa il 15%. A questo si è aggiunta la decisione di tanti pazienti di procrastinare le cure. L'Istituto ha in parte assorbito il notevole impatto della riduzione di attività, beneficiando del Fondo di Integrazione Salariale (FIS) ed applicando ai Soci anche la riduzione dei trattamenti economici (ex legge 142/2001) come normata dall'art 9 del Regolamento aziendale (situazione di crisi aziendale). Inoltre si sono ridotti i contratti con i Liberi Professionisti ed agito sui costi di materiali e spese generali.

I principali fattori che hanno influenzato il risultato di esercizio sono i seguenti:

- una importante contrazione dei ricavi negli ambulatori privati pari a circa €4.059 mila (-38,4%);
- Riduzione dei ricavi con SSN (circa – €976 mila -35,06%)
- utilizzo del FIS e di un piano di Crisi che ha permesso una riduzione costi di €1.657 mila;
- riduzione costi Liberi Professionisti e Materiali per circa €1.963 mila.

### **Rivalutazione art. 110 D.L. 104/2020**

I beni immobili di proprietà sono stati oggetto di rivalutazione nel corso dell'esercizio 2020, per l'importo complessivo di €4.848.029, attribuibile al fabbricato sito in Milano Via Pace, nr 21 per €3.286.289 e al fabbricato sito in Milano Via Pace, nr 19 per € 1.561.739, con riferimento a quanto disposto dall'art. 110 del D.L. 104/2020 e quindi derogando alle disposizioni dell'art. 2426 del codice civile (criteri di valutazione). Gli immobili oggetto di rivalutazione sono sede dell'attività della cooperativa. Risultano iscritti in bilancio alla data del 31/12/2019.

Gli amministratori si sono avvalsi di due relazioni tecniche estimative redatte da esperti professionisti terzi e indipendenti rispetto alla società, appositamente incaricati, che hanno espresso il loro giudizio di stima del valore degli immobili e attestato che i criteri di stima e la metodologia valutativa adottati sono corretti, tecnicamente validi e idonei per ottenere un risultato attendibile.

Il criterio adottato per la determinazione dell'importo del saldo attivo di rivalutazione è quello del valore di mercato attuale e con le attuali aspettative.

I valori dei beni materiali iscritti in bilancio a seguito della rivalutazione non superano i valori economici degli stessi, attribuibili con riguardo alla loro consistenza, alla capacità produttiva, alla effettiva possibilità di utilizzazione economica, nonché ai valori correnti e alle quotazioni di mercato.

### **SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA**

Premessa necessaria all'illustrazione degli indicatori di risultato finanziari è la natura dell'attività svolta dalla società. Scopo della società, come ampiamente evidenziato, è quello di prestare servizi di carattere sanitario fornendo cure odontoiatriche ambulatoriali e di chirurgia maxillo-facciali; in quanto Cooperativa di lavoro ha il ruolo di diventare garanzia di stabilità occupazionale, creando nuove opportunità di impiego, occasioni di crescita professionale, garanzia delle migliori condizioni previste dal proprio CCNL, oltre che, quando possibile, forme di incentivazione dirette e indirette a favore dei propri soci lavoratori e fruitori.

La Cooperativa inoltre è Cooperativa a mutualità prevalente, cioè attua il predetto scopo operando in prevalenza con i soci. Nel corso dell'esercizio 2020 ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente. Si rammenta peraltro come la Cooperativa, in base al disposto dell'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, sia considerata, in quanto Cooperativa Sociale, Cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti economici di cui al citato art. 2513 del Codice Civile. Nella valutazione degli altri indici finanziari evidenziati occorre inoltre tenere presente come

i caratteri mutualistici interni ed esterni, si riflettano in modo sensibile sui risultati di gestione e, quindi, sulle evidenze fornite dagli indicatori in esame. Gli scambi mutualistici con i soci coinvolgono voci patrimoniali attive e passive che determinano una flessibilità degli assets finanziari superiore rispetto a quella sinteticamente ricavabile dai tradizionali indici di equilibrio finanziario applicabili alla generalità delle imprese non mutualistiche, con conseguenze sui potenziali indici migliorative rispetto alle elaborazioni “standard”. Tuttavia, nell’elaborazione degli indici non si è tenuto conto delle peculiarità mutualistiche, al fine di fornire le indicazioni richieste dal Codice Civile attraverso indici raffrontabili con le altre società sulla base di voci il più possibile omogenee.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
Descrizione	Esercizio CORRENTE	Esercizio PRECEDENTE	DIFFERENZA	DIFFERENZE %
Ricavi della gestione caratteristica	8.320.545	13.356.165	-5.035.620	-37,70
Produzione interna	0	0	0	0,00
Altri ricavi e proventi	258.793	593.479	-334.686	-56,39
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>8.579.338</b>	<b>13.949.644</b>	<b>-5.370.306</b>	<b>-38,50</b>
Costi esterni operativi	-4.062.876	-5.973.876	1.911.000	-31,99
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>4.516.462</b>	<b>7.975.768</b>	<b>-3.459.306</b>	<b>-43,37</b>
Costo del personale	-4.374.739	-6.031.755	1.657.016	-27,47
Oneri diversi di gestione	-431.537	-848.076	416.539	-49,12
<b>COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>-8.869.152</b>	<b>-12.853.707</b>	<b>3.984.555</b>	<b>-31,00</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>-289.814</b>	<b>1.095.937</b>	<b>-1.385.751</b>	<b>-126,44</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	-839.492	-1.987.225	1.147.733	-57,76
<b>RISULTATO OPERATIVO NETTO</b>	<b>-1.129.306</b>	<b>-891.288</b>	<b>-238.018</b>	<b>26,70</b>
Risultato dell'area finanziaria	-124.119	-158.348	34.229	-21,62
<b>RISULTATO CORRENTE</b>	<b>-1.253.425</b>	<b>-1.049.636</b>	<b>-203.789</b>	<b>19,42</b>
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-1.253.425</b>	<b>-1.049.636</b>	<b>-203.789</b>	<b>19,42</b>
Imposte sul reddito	0	0	0	0,00
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>-1.253.425</b>	<b>-1.049.636</b>	<b>-203.789</b>	<b>19,42</b>

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

Indici di redditività	Significato	Eserc. CORRENTE %	Eserc. PRECEDENTE %
<b>Return of Assets (R.O.A.)</b>	L'indice misura la capacità dell'impresa di ottenere un flusso di reddito dallo svolgimento della propria attività.	- 7,41	-7,99
Margine operativo netto			
----- Totale Attivo			

Indici di redditività	Significato	Eserc. CORRENTE %	Eserc. PRECEDENTE %
<b>Return on sales (R.O.S.)</b>	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	-13,57	-6,67
Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es.			
<b>Return on investment (R.O.I.)</b>	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	-12,43	-18,05
Risultato operativo ----- Capitale operat. investito es.			
<b>Return on Equity (R.O.E.)</b>	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	-22,73	-52,57
Risultato esercizio ----- Patrimonio Netto			

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità e solvibilità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo la logica di tipo “finanziaria”.

Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale riclassificato secondo i criteri finanziari:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO					
Descrizione	Esercizio CORRENTE 31/12/2020	Esercizio PRECEDENTE 31/12/2019	Descrizione	Esercizio CORRENTE 31/12/2020	Esercizio PRECEDENTE 31/12/2019
Immobilizzazioni IMMAT	87.152	113.590	Capitale Sociale	350.551	361.628
Immobilizzazioni MATER	11.961.905	7.592.559	Riserve	6.417.511	2.684.754
Immob FINANZIAR	541	541	Risultato esercizio	-1.253.427	-1.049.636
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>12.049.598</b>	<b>7.706.690</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>5.514.635</b>	<b>1.996.746</b>
Magazzino ratei e risconti	469.794	456.683			
Liquidità differite	390.943	966.281			
Liquidità immediate	2.329.545	2.027.683			
<b>ATTIVO CORRENTE</b>	<b>3.190.282</b>	<b>3.450.647</b>	<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>6.195.087</b>	<b>5.104.616</b>
			<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>3.530.158</b>	<b>4.055.975</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>15.239.880</b>	<b>11.157.337</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>15.239.880</b>	<b>11.157.337</b>

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2020	31/12/2019
Margine di struttura	-6.534.963	-5.709.944
Autocopertura del capitale fisso	0,46	0,26
Capitale circolante netto di medio e lungo periodo	-339.876	-605.328
Indice di copertura del capitale fisso	0,97	0,92

**Il Margine di struttura** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Patrimonio Netto – Attivo fisso

**Il Capitale circolante netto di medio e lungo periodo** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso

Indici di struttura	Significato	Eserc. corrente	Eserc. precedente
<b>Quoziente primario di struttura</b>	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,46	0,26
$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Attivo Fisso}}$			
<b>Quoziente secondario di struttura</b>	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	0,97	0,92
$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Pass. consolidate}}{\text{Attivo Fisso}}$			

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2020	31/12/2019
Quoziente di indebitamento complessivo	1,76	4,59
Quoziente di indebitamento finanziario	0,65	1,48

**Il Quoziente di indebitamento complessivo** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività consolidate} + \text{Passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}$$

**Il Quoziente di indebitamento finanziario** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività di finanziamento}}{\text{Mezzi propri}}$$

### Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite). Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2020	31/12/2019
Margine di disponibilità	-339.876	-605.328
Quoziente di disponibilità	0,90	0,85
Margine di tesoreria	-809.670	-1.062.011
Quoziente di tesoreria	0,77	0,74

**Il Margine di disponibilità** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Attivo corrente} - \text{Passività correnti}$$

**Il Margine di tesoreria** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$$

Indici di liquidità	Significato	Eserc. corrente	Eserc. precedente	Commento
<b>Quoziente di disponibilità</b>	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	0,90	0,85	
Attivo corrente ----- Passivo corrente				
<b>Quoziente di tesoreria</b>	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	0,77	0,74	
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente				

Gli indici di finanziamento delle immobilizzazioni denotano come la Cooperativa finanzia i propri investimenti prevalentemente con il ricorso a mezzi di terzi e ciò per la natura stessa della società che basa i mezzi propri sugli apporti dei soci lavoratori e sugli utili accantonati a riserva.

I risultati degli indici sono migliorati rispetto allo scorso esercizio grazie all'incremento del patrimonio Netto, avvenuto a seguito dell'operazione di Rivalutazione di cui all'art. 110 del D.L. 104/2020, attuata con riferimento agli immobili di proprietà della società.

In generale si trascina un certo grado di indebitamento, che deriva dalla copertura degli investimenti con finanziamenti.

Gli indici di redditività hanno subito un peggioramento rispetto all'esercizio precedente, sostanzialmente per effetto della perdita di fatturato derivante dall'impatto della pandemia Covid-19

Gli indicatori di solvibilità seppur ancora negativi sono leggermente migliorati sia nel Margine di disponibilità che nel Margine di tesoreria.

## **CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ**

A livello macroeconomico italiano, la pandemia ha avuto un impatto molto negativo sul PIL pari a circa il -8.9% (dati ISTAT) con i consumi in caduta del 10%. Le restrizioni all'accesso alle cure, le preoccupazioni del rischio di contagio e le difficoltà economiche, secondo una ricerca Keystone, una società di ricerche specializzata nel settore odontoiatrico, hanno spinto un italiano su quattro a rinunciare alle cure dentistiche. Anche l'andamento dei materiali di consumo clinico, monitorati dalla stessa società, sono ridotti del 20%. In questo contesto la riduzione di €5.035.62 sul fatturato del nostro Istituto diventa più comprensibile e probabilmente non molto diversa da quella di molti operatori del settore odontoiatrico.

## **POLITICHE DI MERCATO**

Nel corso dell'esercizio non sono avvenute particolari variazioni nella composizione della clientela che afferisce prevalentemente dalla zona di Milano e quasi interamente dalla Regione Lombardia. Le iniziative commerciali hanno avuto principalmente come target la popolazione della città di Milano.

## **GESTIONE AMBULATORI**

Gli ambulatori odontoiatrici hanno chiuso l'esercizio 2020 con una importante riduzione del 38,4% pari a €4.059 mila.

Nella prima metà dell'anno, a seguito della chiusura in accordo con le disposizioni della Regione Lombardia, la riduzione ha raggiunto il 55%. Nella seconda parte dell'anno i pazienti hanno ripreso in modo più continuativo a partecipare ai processi di cura con un fatturato mensile medio di €740mila circa.

Il percorso del paziente nelle fasi di accettazione, cura e post cura è stato completamente ridisegnato, garantendo le opportune protezioni dal rischio Covid.

Si sono comunque proseguite e consolidate le attività di miglioramento, iniziate nel corso del 2019 quali:

- L'estensione del coinvolgimento del servizio di Customer Service con l'obiettivo di garantire ad ogni paziente un'offerta finalizzata alla migliore presa in carico dei bisogni espressi;
- La sperimentazione di una interfaccia software per permettere ai pazienti la prenotazione diretta delle prestazioni, con l'utilizzo di un accesso internet;
- La disponibilità di un reparto di radiologia rinnovato.

## **REPARTO CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE**

Nel 2020 l'Istituto è sempre rimasto aperto al fine di erogare le prestazioni urgenti ed indifferibili e sopperire alle chiusure di altri erogatori, inoltre durante la seconda fase di chiusura dei ricoveri programmati, che si è verificata in Ottobre/ Novembre, l'istituto è stato nominato Hub dalla Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia, ciò ha portato alla sottoscrizione di una convenzione con l'Ospedale Policlinico di Milano volta alla presa in carico di pazienti con problemi odontoiatrici e maxillo facciali. L'attività di sostegno a pazienti disabili è ripresa nel mese di Settembre graduata in base alla possibilità di prendere in carico tali pazienti fragili. Dallo stesso mese si sono messe in atto l'effettuazione di tamponi naso faringei e test sierologici presso l'unità mobile odontoiatrica, tale opportunità è stata approvata da ATS previa differenziazione dei percorsi dei pazienti Covid positivi.

## **CONTRATTO ATS MILANO**

Il contratto con ATS Milano, rinnovato rispetto agli anni precedenti, ha garantito copertura finanziaria al mantenimento delle strutture a disposizione dei pazienti in regime di convenzione ma, a causa della sopracitata riduzione di cura, non è stato compiutamente utilizzato per €260.548 per l'attività di ricovero e cura e per €366.724 per prestazioni di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale Regione Lombardia euro rispetto alla quota del 97%. Con un prodotto totale di €1.694.892 pari al -26% rispetto al finanziato dello scorso anno. Nel corso dell'anno 2021 si provvederà quindi a rimborsare l'ATS per un importo pari a €419.000, fatte salvi i possibili ristori al momento ventilati ma non ancora deliberati da Regione Lombardia.

## **DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA**

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi. Oltre a quanto sopra, in relazione all'attività svolta dalla nostra società cooperativa, all'organizzazione operativa della stessa, tenuto conto del settore di mercato in cui opera, non vi sono particolari rischi od incertezze meritevoli di segnalazione nell'ambito della presente relazione, ad eccezione dei seguenti aspetti:

### **Rischio tasso di interesse**

La cooperativa, a fronte degli investimenti in corso, ricorre in modo marcato al finanziamento di terzi per sostenere le proprie attività. Considerato l'ammontare dei finanziamenti in essere, le variazioni nei tassi di interesse determinano un impatto significativo sul risultato economico della società. A tal fine è stato stipulato un contratto derivato SWAP a copertura del flusso finanziario.

### **Rischio prezzo**

Il mercato in cui operiamo, pur in presenza di una intensa concorrenza, mostra una sostanziale stabilità dei prezzi anche dal lato delle nostre forniture.

## **Rischio di liquidità**

L'interruzione delle attività ed il calo di affluenza dei pazienti hanno impegnato la società ad una gestione estremamente attenta della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti giornalieri di programmazione delle entrate e delle uscite. Si sono rinegoziati e ri-scadenziati i debiti verso fornitori a seguito della situazione di crisi. Inoltre è disponibile un fido di cassa del valore di 500.000 Euro negoziato con Biverbanca ed uno, di analogo valore, con Banca Prossima, finora mai utilizzati.

Per la gestione della tesoreria la cooperativa si ispira a criteri di prudenza e di rischio limitato evitando qualsiasi operazione di tipo speculativo.

Il mutuo chirografario per originali 3 milioni di Euro, negoziato alla fine del 2018, è stato rifinanziato portandolo a €3.400.000 nel novembre 2020 con rimborso a novembre 2026.

Esso è garantito dal Fondo di Garanzia delle PMI e prevede una remunerazione del capitale a tasso variabile.

I due mutui residui, il cui valore in bilancio è di complessivi €160 mila, scadranno a dicembre 2021 salvo ulteriore moratoria.

L'Istituto effettua la quasi totalità delle sue transazioni, sia acquisti che vendite di servizi, in Euro e non ha quindi bisogno di strumenti di copertura connessi al rischio di cambio. La copertura dei rischi su crediti avviene attraverso la verifica periodica dell'affidabilità della clientela e i programmi di copertura del rischio per mezzo di apposito fondo di svalutazione.

## **Rischio servizi sanitari**

Il settore in cui opera la cooperativa -servizi sanitari odontoiatrici - è caratterizzato da importanti rischi per sinistri professionali.

A tale fine, nel corso del 2020, così come negli anni precedenti, l'Istituto ha rinnovato la polizza per Responsabilità Civile Medica in essere con Reale Mutua.

La Compagnia di Assicurazione interviene per sinistri superiori ai €100.000 con un massimale di €5 milioni. L'Istituto rimane quindi coperto da ogni impatto economico che dovesse derivare da sinistri di particolare gravità.

In considerazione della copertura assicurativa in essere e dall'analisi storica degli utilizzi registrati nel corso degli ultimi cinque anni è stato ritenuto corretto adeguare il fondo rischi confermando il valore di €130.000 come nell'esercizio 2019.

## **INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE**

---

Con riferimento alle informazioni attinenti l'ambiente, si segnala che la società ha da sempre operato nel rispetto delle specifiche disposizioni previste in relazione al settore di appartenenza, nel costante obiettivo di limitare al massimo l'impatto dell'attività svolta sull'ambiente, in termini di consumi, di produzione e di gestione e/o di emissioni.

Nel corso dell'esercizio si è beneficiato della conversione a gas metano del preesistente impianto, modificato nel 2019, con un risparmio economico stimato di circa il 30%.

Va considerata l'attività effettivamente svolta dalla cooperativa, erogazione di servizi sanitari nell'ambito odontoiatrico- che oggettivamente è caratterizzata da un basso impatto ambientale.

## **CONTENZIOSO AMBIENTALE**

---

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

## **INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE**

---

### **FORZA LAVORO**

---

La cooperativa, al termine dell'esercizio, aveva in essere n. 289 collaborazioni lavorative, di cui nr. 161 operatori assunti con contratto di lavoro subordinato, nr. 126 liberi professionisti, nr. 2 tirocinanti.

Al 31/12/2020 i soci lavoratori erano 132 mentre i soci fruitori nr. 566.

Il 53% è composto da donne e il 94% dei lavoratori subordinati ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato. Gli operatori inoltre sono impiegati nella misura del 85% nell'attività sanitaria e il 15% in amministrazione e servizi.

Le condizioni attuali applicate nell'ambito dei rapporti di lavoro subordinato sono in linea con quanto previsto dai contratti collettivi nazionali del lavoro, con riferimento al settore in cui opera la società, tenuto conto di eventuali accordi locali e aziendali.

Il trattamento economico dei rapporti di lavoro diversi da quello subordinato è rapportato alla quantità e qualità di lavoro apportato, secondo quanto stabilito dalle disposizioni di legge, dalle tabelle professionali, dagli accordi collettivi presi, dagli usi e consuetudini, laddove esistenti, tenuto conto dei costi diretti e indiretti sostenuti dalla società.

## Composizione del personale per tipologia di contratto

Tipologia di contratto	Numero Lavoratori
Lavoro subordinato	161
Lavoro Autonomo	126
Tirocinanti	2

### Attività di formazione (da completare)

Nel corso del 2020 a causa dell'emergenza da Covid-19 non è stato possibile erogare la formazione obbligatoria che è già stata programmata per l'anno 2021.

## SICUREZZA

---

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro adottando le procedure sulla base del Modello HSE.

Questa attività ha permesso di usufruire di parziali sgravi sul costo dell'Assicurazione INAIL.

## INFORTUNI

---

Nell'esercizio si sono verificati 4 infortuni di cui nessuno in itinere. Dei 4 infortuni avvenuti in azienda, 3 sono relativi a punture con oggetti taglienti, nessuno dei quali ha avuto come conseguenza alcun giorno di infortunio. Il 4° infortunio è per un Covid non riconosciuto da Inail e diventato malattia.

## CONTENZIOSO

---

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad adeguare gli accantonamenti sulla base dell'andamento delle cause in corso.

## **DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE**

### **STRUMENTI FINANZIARI**

Ai sensi dell'art. 2428, n. 6-bis, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della società di strumenti finanziari e ad altri dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, di seguito sono esposti gli obiettivi e le politiche della società sulla gestione del rischio finanziario.

La cooperativa ha stipulato un contratto derivato SWAP denominato "Tasso fisso con minimo garantito", finalizzato alla copertura delle oscillazioni del tasso di interesse sul Mutuo fondiario acceso con il Banco Popolare di Milano nel mese di novembre 2020 per €3.400.000. A fronte del rischio tasso è stato stanziato a bilancio un Fondo Rischi e una Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, corrispondente al differenziale tra il tasso Eurobor a 3 mesi e il tasso fisso concordato in fase di sottoscrizione del derivato, pari allo 0,56%.

### **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

La società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio, ad eccezione delle risorse impiegate a sostegno dell'attività scientifica e dei programmi a questa correlati.

### **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE**

La società non ha avuto nel corso dell'esercizio rapporti qualificabili come di gruppo ai sensi della normativa civilistica.

### **INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comuniciamo che la società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

### **AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI**

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 c.c., comuniciamo che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della società controllante.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Gli attuali presupposti economici e le situazioni descritte in precedenza con riferimento alla gestione della Società all'interno della complessa situazione pandemica sono tuttora indicativi di uno stato di incertezza ed obbligano la Società all'utilizzo della massima cautela orientandosi sulla realizzazione di politiche di risparmio e di massima prudenza.

Pur in un contesto sicuramente in via di miglioramento, tenuto conto anche dell'andamento dei primi tre mesi dell'esercizio 2021 gli Amministratori ritengono che permangano ancora situazioni di incertezza riguardo l'evoluzione futura della gestione legate principalmente ai seguenti fatti:

- il difficile contesto operativo nel quale l'Istituto si muove, con una notevole riduzione di fatturato nel 2020 per cause ascrivibili alla pandemia e la difficoltà a ridurre i costi del personale e a rendere strutturale tale riduzione, anche a causa delle norme poste a tutela dell'occupazione;
- la necessità di coordinare gli effetti delle azioni di contenimento dei costi e di rilancio dei ricavi con le esigenze di cassa, connesse all'effettiva possibilità di dilazionare alcuni pagamenti verso fornitori, che potrebbe determinare il verificarsi di alcuni temporanei squilibri di tesoreria;
- eventuali ulteriori effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID 19, che potrebbero avere ricadute sulla società in termini di effettiva possibilità di accogliere i pazienti presso la struttura sanitaria, andando a posticipare piani di cura e relativi incassi;
- possibili rischi di slittamento dell'efficacia delle azioni previste volte alla riduzione di costi e delle azioni di marketing dirette all'ottenimento di un nuovo posizionamento dell'Istituto nel mercato, per i quali l'Istituto ha conferito mandato ad una primaria società di consulenza strategica.

Dopo aver valutato le suddette incertezze che potrebbero avere effetti sul presupposto della continuità aziendale e dopo aver effettuato le necessarie verifiche, gli Amministratori ritengono che l'Istituto possa continuare ad operare in continuità aziendale nel prevedibile futuro; ciò tenuto conto:

- del buon andamento degli incassi nel primo scorcio di esercizio 2021, che ha superato le attese di cui alle previsioni formulate a fine 2020 e che consente di prevedere il

proseguimento di risultati in linea con le attese senza ulteriori effetti negativi della pandemia;

- della previsione dei flussi di cassa stimati per i prossimi dodici mesi, che evidenzia, pur nell'ambito delle incertezze precedentemente menzionate, la capacità della Cooperativa di adempiere alle proprie obbligazioni, in larga parte già definitivamente scadenziate o in corso di scadenzamento ; si rileva a tal fine che, al momento della stesura di queste note, l'Istituto è dotato di un'elevata liquidità disponibile, non ha decreti ingiuntivi, è in regola con i pagamenti obbligatori, riceve normalmente le consegne dei propri fornitori e può operare con regolarità al servizio dei propri pazienti;
- del fatto che il debito finanziario risulta correttamente scadenzato e inizierà ad essere restituito a dicembre 2021 e del fatto che un primario Istituto di credito ha confermato la preliminare disponibilità ad assistere il piano di rilancio dell'ISI;
- del fatto che la nuova Governance della Cooperativa ha approvato in data 28.4.21 un Piano di Riorganizzazione e Rilancio elaborato con la Società di Consulenza PWC basato sul miglioramento del percorso del paziente, riorganizzazione degli ambulatori di cura per renderli più flessibili ed adattabili ai bisogni dei pazienti, ammodernamento dei sistemi informativi e sviluppo di nuove iniziative clinico commerciali. Il piano dispiegherà i suoi effetti a partire dal terzo trimestre 2021 e contribuirà a riequilibrare ulteriormente la situazione di temporaneo squilibrio creatasi nel 2020 causa pandemia.

Sulla base di questi elementi gli Amministratori ritengono che la Cooperativa disporrà dei mezzi necessari per far fronte con regolarità alle proprie obbligazioni nei prossimi dodici mesi e, conseguentemente, hanno redatto il presente bilancio secondo i criteri previsti per le società in continuità.

Si rammenta che il venir meno di tali presupposti comporterebbe una modifica rilevante dei criteri di valutazione adottati e genererebbe effetti significativi anche dal punto di vista del Patrimonio netto che alla data di approvazione del bilancio al 31/12/2020 è comunque pari €5.514.635.

#### **INFORMAZIONI EX ART.1, COMMA 125, LEGGE 4 AGOSTO 2017 N.124**

In riferimento alla disposizione intitolata ed alle indicazioni fornite dalla Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 2 del 11/01/2019, in ordine ai relativi obblighi di pubblicità e trasparenza, in relazione agli eventuali aiuti di Stato percepiti dalla cooperativa, per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, si rinvia al contenuto del Registro Nazionale degli aiuti

di Stato, assolvendo ulteriormente, in tal modo, all'obbligo informativo di trasparenza di cui alla L. 24/2017.

Durante l'esercizio 2020 l'Istituto ha ricevuto l'importo di €8.468,00 come erogazione liberale del 5 per mille riferito agli anni 2018/2019.

### **ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01**

La società è dotata di un Modello di Organizzazione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01, comprensivo di un Codice Etico, il cui funzionamento è monitorato da un Organismo di Vigilanza.

### **RINNOVO ORGANI SOCIALI E APPROVAZIONE DEL BILANCIO**

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2020 così come presentato. Con l'approvazione del bilancio l'Assemblea sarà chiamata a confermare 4 amministratori cooptati e nominare un Sindaco Supplente. Vi invitiamo pertanto, ai sensi dello Statuto, a voler provvedere alle decisioni richieste.

Milano, il 5 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione  
F.to Il Presidente  
(Dr. Giovanni Bianco)

# Istituto Stomatologico Italiano Società coop. sociale Onlus

## Bilancio di esercizio al 31-12-2020

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	Via Pace 21 20122 MILANO MI
<b>Codice Fiscale</b>	01315930154
<b>Numero Rea</b>	Milano 69776
<b>P.I.</b>	01315930154
<b>Capitale Sociale Euro</b>	350.551
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A125795

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	3.330	9.435
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>3.330</b>	<b>9.435</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	87.152	113.590
5) avviamento	-	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	0
7) altre	-	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>87.152</b>	<b>113.590</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	11.324.915	6.939.058
2) impianti e macchinario	189.920	145.632
3) attrezzature industriali e commerciali	240.684	262.540
4) altri beni	206.386	245.329
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>11.961.905</b>	<b>7.592.559</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	541	541
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>541</b>	<b>541</b>
<b>2) crediti</b>		
<b>a) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>b) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>c) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	541	541
Totale immobilizzazioni (B)	12.049.598	7.706.690
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	387.136	400.153
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0
3) lavori in corso su ordinazione	-	0
4) prodotti finiti e merci	-	0
5) acconti	-	0
Totale rimanenze	387.136	400.153
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	238.664	842.103
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	238.664	842.103
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.233	23.355
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	43.233	23.355
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.716	91.388
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	105.716	91.388
Totale crediti	387.613	956.846
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	-	0
2) partecipazioni in imprese collegate	-	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
4) altre partecipazioni	-	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	0
6) altri titoli	-	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.322.925	2.020.686
2) assegni	175	0
3) danaro e valori in cassa	6.445	6.997
Totale disponibilità liquide	2.329.545	2.027.683
Totale attivo circolante (C)	3.104.294	3.384.682
D) Ratei e risconti	82.658	56.530
Totale attivo	15.239.880	11.157.337
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	350.551	361.628
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	36.842	38.107
III - Riserve di rivalutazione	6.275.519	2.412.166
IV - Riserva legale	142.588	142.573
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	64.960
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	24.353	26.948
Totale altre riserve	24.353	91.908
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(61.791)	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.253.427)	(1.049.636)
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	5.514.635	1.996.746
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	61.791	0
4) altri	357.562	310.198
Totale fondi per rischi ed oneri	419.353	310.198

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.239.531	2.355.170
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	215.452	511.644
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.345.029	2.439.248
Totale debiti verso banche	3.560.481	2.950.892
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.895.229	2.110.240
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	1.895.229	2.110.240
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	150.980	219.225
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>150.980</b>	<b>219.225</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	392.189	421.026
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.837	0
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>402.026</b>	<b>421.026</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	861.884	793.708
esigibili oltre l'esercizio successivo	181.337	0
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.043.221</b>	<b>793.708</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>7.051.937</b>	<b>6.495.091</b>
E) Ratei e risconti	14.424	132
<b>Totale passivo</b>	<b>15.239.880</b>	<b>11.157.337</b>

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.320.545	13.356.165
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	28.672	0
altri	230.121	593.479
Totale altri ricavi e proventi	258.793	593.479
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>8.579.338</b>	<b>13.949.644</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.628.567	2.356.196
7) per servizi	2.312.111	3.630.559
8) per godimento di beni di terzi	108.283	70.027
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	3.218.458	4.455.588
b) oneri sociali	848.787	1.191.515
c) trattamento di fine rapporto	307.494	384.652
d) trattamento di quiescenza e simili	-	0
e) altri costi	-	0
Totale costi per il personale	4.374.739	6.031.755
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.059	46.436
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	600.176	594.835
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	90.172	1.065
Totale ammortamenti e svalutazioni	733.407	642.336
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.915	(82.906)
12) accantonamenti per rischi	106.085	1.344.889
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	431.539	848.076
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>9.708.646</b>	<b>14.840.932</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(1.129.308)</b>	<b>(891.288)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
da imprese controllate	-	0
da imprese collegate	-	0
da imprese controllanti	-	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
altri	1.500	0
Totale proventi da partecipazioni	1.500	0
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	0
da imprese collegate	-	0
da imprese controllanti	-	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
altri	-	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	0
da imprese collegate	-	0
da imprese controllanti	-	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
altri	437	61
Totale proventi diversi dai precedenti	437	61
Totale altri proventi finanziari	437	61
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	0
verso imprese collegate	-	0
verso imprese controllanti	-	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
altri	126.056	158.409
Totale interessi e altri oneri finanziari	126.056	158.409
17-bis) utili e perdite su cambi	-	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(124.119)	(158.348)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	0
d) di strumenti finanziari derivati	-	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	0
d) di strumenti finanziari derivati	-	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.253.427)	(1.049.636)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	0
imposte relative a esercizi precedenti	-	0
imposte differite e anticipate	-	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.253.427)	(1.049.636)

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.253.427)	(1.049.636)
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	125.619	158.348
(Dividendi)	(1.500)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.129.308)	(891.288)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	196.257	1.345.954
Ammortamenti delle immobilizzazioni	643.235	641.271
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(61.791)	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	307.494	384.652
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>1.085.195</b>	<b>2.371.877</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(44.113)	1.480.589
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	13.017	(83.238)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	513.267	601.777
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(215.011)	(64.218)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(26.128)	1.037
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	14.292	(18.704)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	134.167	474.735
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>433.604</b>	<b>911.389</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	389.491	2.391.978
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(125.619)	(158.348)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(17)
Dividendi incassati	1.500	-
(Utilizzo dei fondi)	3.070	(1.251.411)
Altri incassi/(pagamenti)	(423.133)	(428.939)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(544.182)</b>	<b>(1.838.715)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(154.691)</b>	<b>553.263</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(121.493)	(444.356)
Disinvestimenti	0	-
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(16.621)	(51.838)
Disinvestimenti	0	-
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	0	-
Disinvestimenti	0	-
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	-

Disinvestimenti	0	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(138.114)	(496.194)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(296.192)	(65.170)
Accensione finanziamenti	905.781	-
(Rimborso finanziamenti)	0	(511.644)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	16.514	407
(Rimborso di capitale)	(31.436)	(377.520)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(3.600)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	594.667	(957.527)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	301.862	(900.458)
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	2.020.686	2.920.194
Assegni	175	459
Danaro e valori in cassa	6.445	7.488
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>2.027.683</b>	<b>2.928.141</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0	-
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	2.322.925	2.020.686
Assegni	175	0
Danaro e valori in cassa	6.445	6.997
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>2.329.545</b>	<b>2.027.683</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0	-

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il bilancio della società, il cui esercizio sociale chiude al 31/12/2020, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal recente D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ed interpretata ed integrata dai principi contabili riformati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità), emanati in data 22/12/2016 e successivamente emendati. Nella redazione del bilancio si è altresì tenuto conto delle diverse disposizioni introdotte negli scorsi mesi, in conseguenza dell'emergenza Covid-19.

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

La nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio, contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre norme del Codice Civile, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative, nonché da norme di legge diverse dal Codice Civile. Inoltre, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2427, ultimo comma, del codice civile, le informazioni in nota integrativa sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico, nel rispetto dell'obbligatoria tassonomia per l'elaborazione della nota integrativa nel formato Xbrl.

Di conseguenza, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati ed illustrati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

I documenti di bilancio sono corredati, ai sensi del codice civile, dal rendiconto finanziario, il quale evidenzia le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel periodo.

La natura dell'attività e l'andamento prevedibile della gestione sono commentati nella relazione sulla gestione, così come previsto dall'art. 2428 del codice civile, unitamente all'illustrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio appena chiuso, l'attività della nostra società, pur essendo proseguita senza alcuna interruzione, vista anche la sua natura di servizio socio-sanitario, non ha avuto un andamento regolare, a causa dell'emergenza sanitario-economica provocata dalla pandemia da virus "COVID-19", che ha impattato gravemente sulla situazione sanitaria, economica e sociale, sia a livello nazionale, che internazionale, e che ha comportato effetti importanti anche sulla nostra attività aziendale, sia in termini di impatto diretto sugli utenti della struttura e sugli operatori socio-sanitari impiegati nei diversi reparti, che in termini di organizzazione aziendale, ai fini dell'adozione delle misure necessarie per il contenimento del virus.

Infatti, come noto, nel mese di febbraio 2020, in Italia si è manifestata l'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del "Coronavirus" (cd. "COVID-19"), a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi, contenenti misure d'urgenza per la prevenzione ed il contenimento dell'epidemia. Tali decreti hanno comportato limitazioni, sospensioni, vincoli generali e regole specifiche per i settori di tutte le attività economiche. La prosecuzione della pandemia, che è tuttora in corso, ha fortemente danneggiato l'economia italiana e globale, e ha indotto l'emanazione in Italia di ulteriori decreti governativi, atti a prevenire, controllare e impedire l'espansione del contagio.

Per la nostra società, le citate disposizioni di natura restrittiva, rispetto al normale svolgimento delle attività produttive, hanno comportato, tra l'altro, la riduzione dei servizi dal 9.3.2020 al 16.5.2020, Fase 1 del Lockdown, con la possibilità di effettuare solo prestazioni urgenti indifferibili; dal 18.5.2020 al 15.6.2020, con apertura ridotta, lo svolgimento delle attività solo dalle 8.30 alle 13.30 per i reparti di radiologia ed odontoiatria. Solo dopo il 15.6 si è potuto estendere l'orario di lavoro fino a fine giornata.

Per fronteggiare tale situazione la cooperativa ha proceduto alla attuazione di specifiche misure di sostegno economico, patrimoniale e finanziario, principalmente riferibili all'attivazione del piano di crisi aziendale e conseguentemente al contenimento del costo del lavoro dei soci, al ricorso agli ammortizzatori sociali (FIS) ove concessi dalla normativa vigente in relazione alle attività svolte, al rifinanziamento con BPM, alla moratoria ottenuta sulle rate dei mutui bancari BIVER, alla richiesta di contributi pubblici, anche in forma di credito di imposta, nonché mediante il ricorso alla

rivalutazione dei beni d'impresa, ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020.

Dal punto di vista organizzativo la nostra cooperativa ha adottato tutti i provvedimenti di cautela e di azione previsti dalle normative che si sono via via evolute in questo periodo pandemico, in primis per la tutela della salute degli utenti della struttura e dei propri collaboratori ed anche per la prevenzione di conseguenze di natura economico finanziario e patrimoniale in genere.

Per le ulteriori informazioni inerenti l'argomento in questione, si faccia riferimento anche alla "relazione morale" presentata all'interno della relazione sulla gestione.

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

## Principi di redazione

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data eventuale attuazione al disposto dell'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio.

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio (art. 2423, C.C.) e sono stati osservati i principi di redazione (art. 2423-bis, C.C.). Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Presupposto della continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, c. 1, n. 1, del codice civile, e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 del codice civile, in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Come noto, nonostante l'insorgenza inaspettata e dirompente dell'epidemia da COVID-19 a febbraio 2020, le misure d'urgenza assunte fin da subito dal Governo e le immediate sfavorevoli conseguenze sull'economia del Paese, la nostra società ha redatto il bilancio relativo all'esercizio 2019 secondo il presupposto della continuità aziendale, dato che ha continuato a svolgere la propria attività senza subire sospensioni, interruzioni o altre significative limitazioni.

Alla luce dei fatti, tale presupposto si è confermato appropriato, considerando che gli eventi correlati all'emergenza sanitario-economica della pandemia, accaduti nel corso di tutto il 2020, non hanno inciso in modo determinante sulla funzionalità aziendale della società, il tutto come già esposto nel paragrafo che precede.

Ora, sulla base dei valori e delle stime contabili inerenti alle voci del bilancio al 31/12/2020, nonché sulla base dell'andamento dell'attività aziendale nei primi mesi del 2021, del piano aziendale pluriennale e dei piani andamentali predisposti dall'organo amministrativo per l'esercizio medesimo, anche se la generale imprevedibilità dell'attuale, perdurante, stato di emergenza sanitaria, le incertezze sull'evoluzione normativa e la situazione di crisi economica e sociale non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività della nostra cooperativa potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro.

Particolare attenzione, in questo senso, è riservata alla posizione finanziaria della cooperativa, oggetto di monitoraggio costante, sia per l'efficientamento della gestione delle risorse a disposizione, sia per il reperimento di nuove soluzioni utili a fronteggiare la particolare ed esigente situazione venutasi a creare.

In ragione di ciò, valutandosi la permanenza della continuazione dell'attività nel prossimo periodo, anche la valutazione delle voci del bilancio 2020 è effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, in base alle disposizioni ordinarie dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 1, Codice Civile, senza ricorrere alla deroga di cui all'art. 38-quater, comma 2. del DL 34/2020 (Decreto Rilancio), norma speciale che consente la salvaguardia del presupposto della continuità aziendale nella valutazione delle voci del bilancio 2020, se nel bilancio chiuso al 31/12/2019 già sussisteva tale presupposto.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro), né sono stati applicati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC. Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difformi da quelli applicati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

## **Correzione di errori rilevanti**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si sono manifestate problematiche di comparabilità o di adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio appena chiuso, con quelle relative all'esercizio precedente, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 5, del codice civile.

## **Criteri di valutazione applicati**

La valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo, privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica.

I costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, C.C., i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 sono quelli descritti nel prosieguo, in relazione alle singole voci del bilancio.

## **Altre informazioni**

### **ALBO DELLE SOCIETA' COOPERATIVE**

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, risulta regolarmente iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A125795.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

### **RINVIO DEL TERMINE DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, EX ART 106 DEL D.L. 18/2020**

La nostra società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 106 del DL 18/2020, di fruire della proroga per la convocazione dell'assemblea entro il maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, facoltà introdotta in via temporanea dal legislatore (in deroga all'ordinaria procedura in materia, prevista dall'art. 2364 Codice Civile), per consentire alle società di completare in modo corretto e tempestivo l'iter di redazione ed approvazione del bilancio di esercizio, considerata l'attuale anomala e straordinaria fase di emergenza sanitaria ed economica.

## Nota integrativa, attivo

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio dell'esercizio corrente.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

La voce risulta iscritta nel bilancio corrente per l'importo di € 3.330, con una variazione negativa di € 6.105 rispetto allo scorso esercizio e rappresenta le somme dovute dai soci, relativamente al capitale sociale sottoscritto e non ancora versato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Crediti per versamenti dovuti e richiamati</b>	0	-	0
<b>Crediti per versamenti dovuti non richiamati</b>	9.435	6.105	3.330
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	9.435	6.105	3.330

## **Immobilizzazioni**

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali (laddove previsto con il consenso del collegio sindacale) sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo ragionevolmente prevedibile di loro utilità futura.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	-	-	-	1.060.718	-	-	-	1.062.518
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	-	-	947.128	-	-	-	948.928
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	0	113.590	0	0	0	113.590
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	-	16.621	-	-	-	16.621
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	-	-	43.059	-	-	-	43.059
<b>Totale variazioni</b>	-	-	-	(26.438)	-	-	-	(26.438)
<b>Valore di fine esercizio</b>								
<b>Costo</b>	-	-	-	1.077.339	-	-	-	1.077.339
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	-	-	990.187	-	-	-	990.187
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	0	87.152	-	-	-	87.152

Il saldo netto ammonta a Euro 87.152 (Euro 113.590 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato principalmente dai marchi e dalle licenze d'uso del software.

Relativamente alle immobilizzazioni immateriali riteniamo sufficiente rinviareVi alla apposita tabella di dettaglio, segnalando unicamente come il comparto sia stato interessato, in termini di variazione di valore rispetto al precedente esercizio, pari a Euro 16.621 riferibili all'acquisizione di aggiornamenti e sviluppi ai programmi in uso e all'ammortamento dell'anno per l'importo totale di Euro 43.059.

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 C.C., si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Il bilancio della Cooperativa non presenta valori riconducibili a "costi di impianto e di ampliamento" ed a "costi di sviluppo".

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. I beni suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico; le spese di manutenzione ordinaria sono state imputate al conto economico dell'esercizio, mentre quelle aventi natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni stessi.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente, salvo quanto si dirà nel proseguo in merito ai beni immobili.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	13.920.930	3.596.209	2.044.939	2.010.879	-	21.572.957
<b>Rivalutazioni</b>	3.859.238	-	-	-	-	3.859.238
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	10.841.110	3.450.577	1.782.399	1.765.550	-	17.839.636
<b>Valore di bilancio</b>	6.939.058	145.632	262.540	245.329	0	7.592.559
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	10.300	76.900	29.738	4.555	-	121.493
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	4.848.029	-	-	-	-	4.848.029
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	472.472	32.612	51.594	43.498	-	600.176
<b>Totale variazioni</b>	4.385.857	44.288	(21.856)	(38.943)	-	4.369.346
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	13.931.230	3.673.109	2.074.677	2.015.434	-	21.694.450
<b>Rivalutazioni</b>	3.859.238	-	-	-	-	3.859.238
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	6.465.553	3.483.189	1.833.993	1.809.048	-	13.591.783
<b>Valore di bilancio</b>	11.324.915	189.920	240.684	206.386	0	11.961.905

#### Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 11.324.915 (Euro 6.939.058 alla fine dell'esercizio precedente) e gli incrementi del costo storico pari a € 10.300 si riferiscono principalmente alla sistemazione dei locali al piano terra.

#### Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 189.921 (Euro 145.633 alla fine dell'esercizio precedente) l'incremento si riferisce principalmente al rifacimento di tutto l'impianto relativo al montacricchi

#### Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano a Euro 240.684 (Euro 262.539 alla fine dell'esercizio precedente) e l'incremento si riferisce principalmente all'acquisto di nuova strumentazione di reparto e attrezzature varie per i Reparti e la Casa di Cura.

#### Altri beni

Ammontano a Euro 206.385 (Euro 245.328 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a macchine elettroniche per i Reparti dell'Istituto e al Display Termoscanner.

#### Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione alla fine dell'esercizio

I beni immobili di proprietà sono stati oggetto di rivalutazione nel corso dell'esercizio 2020, per l'importo complessivo di € 4.848.029, attribuibile a fabbricato sito in Milano Via Pace, nr 21 per € 3.286.289 e al fabbricato sito in Milano Via Pace, nr 19 per € 1.561.739, con riferimento a quanto disposto dall'art. 110 del D.L. 104/2020 e quindi derogando alle disposizioni dell'art. 2426 del codice civile (criteri di valutazione). Gli immobili oggetto di rivalutazione sono sede dell'attività della cooperativa.

Risultano iscritti in bilancio alla data del 31/12/2019.

Gli amministratori si sono avvalsi di due relazioni tecniche estimative redatte da esperti professionisti terzi e indipendenti rispetto alla società, appositamente incaricati, che hanno espresso il loro giudizio di stima del valore degli immobili e attestato che i criteri di stima e la metodologia valutativa adottati sono corretti, tecnicamente validi e idonei per ottenere un risultato attendibile.

Il criterio adottato per la determinazione dell'importo del saldo attivo di rivalutazione è quello del valore di mercato attuale e con le attuali aspettative.

I valori dei beni materiali iscritti in bilancio a seguito della rivalutazione non superano i valori economici degli stessi, attribuibili con riguardo alla loro consistenza, alla capacità produttiva, alla effettiva possibilità di utilizzazione economica, nonché ai valori correnti e alle quotazioni di mercato.

La rivalutazione degli immobili è stata iscritta in riduzione dei fondi ammortamento degli stessi.

Il mutamento delle condizioni originarie di stima ha determinato il cambiamento della vita utile, sulla base della quale, a valere dal 2021, verranno pianificati i nuovi piani di ammortamento, prolungati rispetto a quelli precedenti, in riferimento a quanto stabilito dai Principi Contabili di cui all'OIC 16 e 29.

L'effetto netto della rivalutazione, pari a 4.848.028,54, è stato accreditato tra le riserve del Patrimonio netto, alla voce AIII "Riserve di rivalutazione DL 104/2020".

La cooperativa si è avvalsa della facoltà di adeguare i beni immobili ai valori di mercato ai soli fini civilistici, senza assolvimento di imposte sostitutive. La scelta è stata operata in virtù dell'agevolazione di cui all'art.11 del Dpr 601/73, che concede alle cooperative sociali di lavoro, in permanenza delle condizioni previste, l'esenzione dall'imposta Ires.

Tenuto conto che la rivalutazione degli immobili è stata iscritta in riduzione dei fondi ammortamento, l'importo dei beni prima e dopo la rivalutazione, al lordo degli ammortamenti, è il medesimo ed è pari a € 17.790.468.

Il fondo ammortamento ante rivalutazione ammonta a € 11.313.582, mentre il fondo ammortamento dopo la rivalutazione, ammonta a € 6.465.553, la cui differenza pari a € 4.848.029 è corrispondente all'importo della rivalutazione, accreditato al Fondo di riserva da rivalutazione.

In linea con le disposizioni dettate dalle numerose leggi riguardanti le rivalutazioni monetarie, si elencano per i beni ancora in patrimonio al 31/12/2020 quelle effettuate negli esercizi precedenti.

Immobile Via Pace 21 costo storico

Rivalutazione L.576/75

Rivalutazione L. 72/83

Rivalutazione L. 413/91

Rivalutazione DL 185/2008

Immobile Via Pace 19 costo storico

Rivalutazione L. 576/75

Rivalutazione L. 413/91

Come richiesto dal Principio Contabile OIC 16, si indica nella tabella che segue l'importo della rivalutazione monetaria, al lordo e al netto degli ammortamenti, nonché l'effetto sul patrimonio netto:

Come richiesto dal n. 3-bis dell'art. 2427 c.c., si segnala che la verifica sui valori di iscrizione delle immobilizzazioni materiali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è

ritenuto, che il loro ammortamento, secondo un piano sistematico, rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non risulta in possesso di beni in virtù di contratti di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, svalutato in presenza di perdite ritenute durevoli; nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene operata la necessaria rettifica alla svalutazione operata in precedenza.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	0	0	0	0	541	541	0	0
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	0	0	-	-
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	0	0	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	0	0	541	541	0	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	-	-	0	0	-	-
<b>Totale variazioni</b>	-	-	-	-	0	0	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>								
<b>Costo</b>	-	-	-	-	541	541	0	0
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	0	0	-	-
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	0	0	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	0	0	541	541	0	0

L'importo iscritto alla voce d-bis) Altre imprese, pari ad Euro 541, è relativo a n° 1.000 azioni della Copag (Consorzio dell'Ospedalità Privata per gli acquisti e le Gestioni) iscritte in bilancio al costo d'acquisto di Euro 0,5165 cadauna, per un valore complessivo di Euro 516.50; ed Euro 25,00 pari alla quota associativa di 1 azione di Power Energia.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Voce non presente.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Non si detengono partecipazioni in imprese controllate.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Voce non presente.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Voce non presente.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, si segnala che la cooperativa non ha iscritto, nel bilancio di esercizio al 31.12.2020, immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

## Attivo circolante

Si evidenziano di seguito i criteri di valutazione, prospetti e relativi commenti inerenti alle voci che compongono l'attivo circolante.

### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	400.153	(13.017)	387.136
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	-
Lavori in corso su ordinazione	0	-	-
Prodotti finiti e merci	0	-	-
Acconti	0	-	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>400.153</b>	<b>(13.017)</b>	<b>387.136</b>

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

La voce accoglie materiale di consumo esistente alla data di chiusura dell'esercizio.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione, ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili. Come consentito dai principi contabili, in riferimento ai crediti del presente bilancio, il criterio del costo ammortizzato non ha trovato sostanziale applicazione in relazione ai crediti a breve termine iscritti nel bilancio. In riferimento agli altri crediti, di qualunque natura essi siano, il criterio del costo ammortizzato non ha ugualmente trovato sostanziale applicazione, non sussistendone i presupposti, quali, ad esempio, i costi di transizione significativi rispetto al valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	842.103	(603.439)	238.664	238.664	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	23.355	19.878	43.233	43.233	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	91.388	14.328	105.716	105.716	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>956.846</b>	<b>(569.233)</b>	<b>387.613</b>	<b>387.613</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

I Crediti passano complessivamente da € 956.846 ad € 387.613, con una variazione negativa rispetto allo scorso anno di € 569.233, essenzialmente imputabile alla variazione della voce "crediti verso clienti".

Con riferimento ai crediti si precisa ulteriormente quanto segue:

- L'ammontare dei "crediti verso clienti" è rettificato direttamente per effetto degli stanziamenti operati al relativo

fondo svalutazione che risulta iscritto per la somma di € 3.826.036, dei quali € 3.356.623 sono attribuibili ai crediti verso ATS. Non sono presenti poste scadenti oltre l'esercizio successivo.

- La voce relativa ai crediti tributari ammonta a complessivi € 43.233 ed accoglie per € 26.087 crediti d'imposta relativi all'acquisizione di beni strumentali (articolo 1, commi 184-197, L. 160/2019) e spese di sanificazione ed acquisto di dispositivi di protezione (articolo 125 del D.L. 34

/2020). La restante somma è sostanzialmente relativa a crediti per anticipazione di ritenute dipendenti.

- La voce relativa ai crediti verso altri è costituita da crediti per ristorni a soci per € 41.138, credito verso Inail per € 10.916 e per la restante parte sostanzialmente da anticipi a fornitori ed a terzi.

Non sono presenti crediti in valuta.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società non vanta crediti verso debitori esteri.

Si ritiene di scarso significato il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante, suddivisi per area geografica.

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	238.664	238.664
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	43.233	43.233
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	105.716	105.716
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>387.613</b>	<b>387.613</b>

## Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano presenti crediti iscritti nell'attivo circolante, relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte in bilancio al loro valore nominale, hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.020.686	302.239	2.322.925
Assegni	0	175	175
Denaro e altri valori in cassa	6.997	(552)	6.445
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.027.683</b>	<b>301.862</b>	<b>2.329.545</b>

Il saldo come sopra dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Variazione positiva di € 301.862. La voce accoglie le posizioni inerenti i rapporti di conto corrente bancario e postale, nonché il saldo cassa alla chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti attivi

I risconti ed i ratei sono computati su base temporale in modo da incidere per competenza sull'esercizio di riferimento.

I ratei e risconti attivi hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	<b>56.530</b>	<b>26.128</b>	<b>82.658</b>

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	56.530	26.128	82.658

I risconti attivi ammontano a € 82.658 e sono così composti:

- costi per spese mutuo di competenza di futuri esercizi € 18.567;
- spese per premi assicurativi € 38.559
- canoni di manutenzione € 19.572
- diversi € 5.960

## Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nelle due tabelle sottostanti sono riportati la movimentazione del patrimonio netto ed il dettaglio della sottovoce “Varie altre riserve” inclusa nella voce AVII “Altre riserve”, a norma dei numeri 4 e 7 dell’art. 2427 C.C. ed in ossequio alle interpretazioni fornite nei principi contabili OIC.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	361.628	-	16.500	27.577		350.551
Riserva da soprapprezzo delle azioni	38.107	-	1.815	3.080		36.842
Riserve di rivalutazione	2.412.166	-	4.848.028	984.675		6.275.519
Riserva legale	142.573	-	15	-		142.588
Riserve statutarie	0	-	0	0		0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	64.960	-	-	64.960		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-	-		0
Varie altre riserve	26.948	-	-	2.595		24.353
Totale altre riserve	91.908	-	-	67.555		24.353
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	(61.791)	-		(61.791)
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.049.636)	1.049.636	-	-	(1.253.427)	(1.253.427)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.996.746</b>	<b>1.049.636</b>	<b>4.804.567</b>	<b>1.082.887</b>	<b>(1.253.427)</b>	<b>5.514.635</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fdo riserva ragg.valore azioni	24.353
<b>Totale</b>	<b>24.353</b>

Il patrimonio netto della cooperativa varia da € 1.996.746 ad € 5.514.635 (i valori enunciati tengono entrambi conto dei rispettivi risultati di esercizio), con una variazione positiva di € 3.517.889.

Il capitale sociale ammonta alla chiusura dell'esercizio a complessivi € 350.551 ed è rappresentativo delle azioni sottoscritte e versate per € 347.221, da parte dei soci. Il capitale ha subito variazioni in incremento e in decremento a seguito dell'ingresso e del recesso di alcuni soci.

Il fondo di riserva legale indivisibile è rimasto invariato rispetto allo scorso esercizio.

La riserva da sovrapprezzo delle azioni ha subito variazioni in seguito all'ingresso e al recesso da parte dei soci.

Per effetto dell'operazione di rivalutazione dei beni immobili dell'attivo patrimoniale, così come precedentemente descritto, risulta imputato in incremento il saldo attivo di rivalutazione per l'importo di € 4.848.029. Il fondo di riserva di rivalutazione subisce altresì un decremento pari a € 984.676 a seguito dell'utilizzo a copertura della perdita subita nello scorso esercizio, in ottemperanza alle disposizioni assembleari.

Nella voce Altre riserve è presente per l'importo di € 24.353 la Riserva per raggiungimento valore delle azioni, costituitasi negli anni precedenti, a seguito dello stanziamento dei ristorni destinati a capitale sociale. Tale importo rappresenta la quota dei ristorni, residuale dopo la destinazione a capitale sociale, utile al raggiungimento del valore nominale intero delle azioni.

La riserva indivisibile L. 904/77 è stata interamente utilizzata a copertura della perdita subita nello scorso esercizio. E' presente una riserva con saldo negativo, stanziata in riferimento a flussi finanziari attesi. Si dirà meglio nei punti successivi.

Per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto, nonché l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle singole voci che lo costituiscono, sono illustrate nel primo dei due prospetti che seguono, ai sensi del numero 7-bis dell'art. 2427, C. C. e nel rispetto delle precisazioni fornite dai principi contabili OIC.

Nel secondo prospetto sotto riportato sono invece esposti la composizione, l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità della sottovoce "Varie altre riserve" inclusa nella voce AVII "Altre riserve", descritta in precedenza.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	350.551			-
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	36.842	apporto dei soci	B	36.842
<b>Riserve di rivalutazione</b>	6.275.519	rivalutazione di immobili	B	6.275.519
<b>Riserva legale</b>	142.588	utili di esercizio	B	142.588
<b>Riserve statutarie</b>	0			-
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	0			-
<b>Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile</b>	0			-
<b>Riserva azioni o quote della società controllante</b>	0			-
<b>Riserva da rivalutazione delle partecipazioni</b>	0			-
<b>Versamenti in conto aumento di capitale</b>	0			-
<b>Versamenti in conto futuro aumento di capitale</b>	0			-
<b>Versamenti in conto capitale</b>	0			-
<b>Versamenti a copertura perdite</b>	0			-
<b>Riserva da riduzione capitale sociale</b>	0			-
<b>Riserva avanzo di fusione</b>	0			-
<b>Riserva per utili su cambi non realizzati</b>	0			-
<b>Riserva da conguaglio utili in corso</b>	0			-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Varie altre riserve	24.353	utili di esercizio	A, B	24.353
<b>Totale altre riserve</b>	<b>24.353</b>			<b>24.353</b>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(61.791)			0
Utili portati a nuovo	0			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
<b>Totale</b>	<b>6.768.062</b>			<b>6.479.302</b>
<b>Quota non distribuibile</b>				<b>6.479.302</b>
<b>Residua quota distribuibile</b>				<b>0</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Fdo ragg. valore azioni	24.354	utili	A,B	24.354	0	0
<b>Totale</b>	<b>24.353</b>					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La riserva per operazioni di copertura flussi finanziari è connessa unicamente alla valutazione Mark to Market del contratto derivato SWAP denominato "Tasso fisso con minimo garantito", finalizzato alla copertura delle oscillazioni del tasso di interesse sul Mutuo fondiario acceso con il Banco Popolare di Milano nel mese di novembre 2020 per € 3.400.000.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Incremento per variazione di fair value	0
Decremento per variazione di fair value	0
Rilascio a conto economico	0
Rilascio a rettifica di attività/passività	61.791
Effetto fiscale differito	0
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>(61.791)</b>

Lo stanziamento della riserva deriva dal differenziale tra il tasso Eurobor a 3 mesi e il tasso fisso concordato in fase di sottoscrizione del derivato, pari allo 0,56%.

Data iniziale: 12/11/2020

Data di scadenza finale: 12/11/2026

Divisa: Euro

Nozionale: 3.400.000

Mark to Market: 61.791

Commissioni addebitabili in sede di estinzione anticipata: € 61.655.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

I Fondi per rischi ed oneri hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	310.198	310.198
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	-	-	61.791	47.364	109.155
Totale variazioni	-	-	61.791	47.364	109.155
Valore di fine esercizio	0	0	61.791	357.562	419.353

La voce accoglie lo stanziamento operato in relazione alla valutazione dei rischi connessi a:

- vertenze in essere nei confronti di un ex dipendente della cooperativa per l'importo di € 129.573;
- spese legali per le vertenze in corso per l'importo di € 53.792;
- fondi rischi contenzioni per risarcimento pazienti € 130.000;
- Fondo sanzioni Ats per € 27.521, che si è ridotto nell'esercizio dell'importo di € 32.479 a seguito della definizione della controversia;
- Fondo potenziali rischi verso pazienti per € 16.676.

La variazione della voce Strumenti finanziari derivati passivi pari a € 61.791 si riferisce al derivato SWAP denominato "Tasso fisso con minimo garantito" ed esprime il valore di mercato dello swap a fine anno.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione dei rapporti di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Nel prospetto che segue sono riepilogati i movimenti intervenuti nel fondo nel corso dell'esercizio in chiusura.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.355.170
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	307.494
Utilizzo nell'esercizio	423.133
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(115.639)
Valore di fine esercizio	2.239.531

La voce relativa al Fondo Trattamento di Fine rapporto di lavoro subordinato subisce un decremento di € 115.639 rispetto allo scorso esercizio.

Il costo per indennità di fine rapporto maturato nel corso dell'esercizio ammonta a complessivi € 307.494 e rappresenta la quota di indennità di fine rapporto dell'esercizio, in gran parte destinata agli enti gestori dei fondi di previdenza complementare, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

## Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del presumibile valore di estinzione.

Come consentito dai principi contabili, in riferimento ai debiti iscritti nel presente bilancio, il criterio del costo ammortizzato non ha trovato sostanziale applicazione in relazione ai debiti a breve termine iscritti in bilancio; in riferimento a tutti gli altri debiti, di qualunque natura essi siano, il criterio del costo ammortizzato non ha ugualmente trovato sostanziale applicazione non sussistendone i presupposti, quali ad esempio costi di transazione significativi rispetto al valore nominale.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi in bilancio, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo. Nella tabella che segue, viene inoltre data evidenza della quota di debiti scadente oltre cinque anni.

### Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Obbligazioni</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Obbligazioni convertibili</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Debiti verso banche</b>	2.950.892	609.589	3.560.481	215.452	3.345.029	639.080
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Acconti</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	2.110.240	(215.011)	1.895.229	1.895.229	0	0
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Debiti verso controllanti</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Debiti tributari</b>	219.225	(68.245)	150.980	150.980	0	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	421.026	(19.000)	402.026	392.189	9.837	0
<b>Altri debiti</b>	793.708	249.513	1.043.221	861.884	181.337	0
<b>Totale debiti</b>	6.495.091	556.846	7.051.937	3.515.734	3.536.203	639.080

I debiti passano complessivamente da € 6.495.091 ad € 7.051.937, con una variazione in aumento di € 556.846.

Tra questi specifichiamo che:

- tra i "debiti verso banche" sono compresi:

- debito verso Biver Banca per interessi sui mutui sospesi con la moratoria per complessivi € 782;
- il valore residuo in linea capitale dei mutui e dei finanziamenti bancari in essere, per la somma complessiva di € 3.559.699, di cui oltre l'esercizio successivo pari a € 3.345.029.

Nella apposita voce di dettaglio, in relazione ai mutui ed ai finanziamenti sopra citati, viene data separata indicazione delle rate scadenti oltre l'esercizio ed oltre i cinque anni.

La diversa composizione delle posizioni debitorie a breve e a medio/lungo termine, rispetto allo scorso esercizio, trova giustificazione nell'accensione nell'esercizio 2020, di un nuovo finanziamento che ci è stato concesso dall'Istituto bancario Banco BPM dell'importo di € 3.400.000 e che ci ha consentito di ristrutturare e consolidare la posizione debitoria complessiva nei confronti del sistema bancario, ora maggiormente equilibrata. Per il primo anno è previsto un preammortamento, con il pagamento della sola quota interessi. Il pagamento della quota capitale decorrerà da fine 2021. Come consentito dall'art. 56 del D.L. 18/2020 e successive integrazioni e modificazioni, in riferimento ai soli mutui ipotecari BIVER sopra citati, abbiamo richiesto nel corso dell'esercizio la moratoria, che ci è stata concessa e ci ha

permesso di dilazionare il pagamento di quote capitale e quote interessi. Ciò ha consentito un alleggerimento della tensione finanziaria concretizzatasi anche a seguito delle difficoltà connesse alla pandemia Covid-19 in corso.

Tra gli "altri debiti", nell'ambito della quota pagabile entro l'esercizio successivo, sono da evidenziare:

- debito per retribuzioni correnti da liquidare per la somma di € 202.584.
- debito di € 419.368 verso ATS per somme ricevute in eccedenza, rispetto a quanto effettivamente spettante, originatasi a seguito della sospensione delle attività sanitarie in conseguenza della Pandemia da Covid-19.
- debiti verso soci per capitale da restituire per € 287.933, di cui € 181.337 con scadenza oltre l'esercizio successivo;
- cauzioni Pazienti Privati per € 39.033;
- Debiti per ristorni ai soci professionisti per € 32.196;
- altri vari minori € 62.107.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

La società non ha debiti con creditori esteri. Risulta di scarso significato il dettaglio dei debiti suddivisi per area geografica nazionale.

Area geografica	Italia	Totale
<b>Obbligazioni</b>	-	0
<b>Obbligazioni convertibili</b>	-	0
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	-	0
<b>Debiti verso banche</b>	3.560.481	3.560.481
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	-	0
<b>Acconti</b>	-	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.895.229	1.895.229
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	-	0
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	-	0
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	-	0
<b>Debiti verso imprese controllanti</b>	-	0
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	-	0
<b>Debiti tributari</b>	150.980	150.980
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	402.026	402.026
<b>Altri debiti</b>	1.043.221	1.043.221
<b>Debiti</b>	7.051.937	7.051.937

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
<b>Obbligazioni</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Obbligazioni convertibili</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Debiti verso banche</b>	160.481	-	-	160.481	3.400.000	3.560.481
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Acconti</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	0	0	0	0	1.895.229	1.895.229
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	0	0	0	0	0	0

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	150.980	150.980
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	402.026	402.026
Altri debiti	0	0	0	0	1.043.221	1.043.221
<b>Totale debiti</b>	160.481	0	0	160.481	6.891.456	7.051.937

In riferimento ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, si segnalano le seguenti posizioni:

- Finanziamento concesso nel 1999 da BIVER, di iniziali € 4.131.600, il cui debito residuo a fine anno ammonta a € 77.782. L'estinzione del debito è prevista entro il 2021;
- Finanziamento concesso nel 2010 da BIVER, di iniziali € 1.500.000, il cui debito residuo a fine anno ammonta a € 81.917. L'estinzione del debito è prevista entro il 2021.

I debiti risultano assistiti da garanzia ipotecaria su immobili della cooperativa per un valore di € 3.396.363.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano presenti debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Voce non presente.

## Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tale voce quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

I ratei e risconti passivi hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	132	6.786	6.918
Risconti passivi	0	7.506	7.506
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	132	14.292	14.424

I ratei passivi, iscritti in bilancio per complessivi € 6.918 e si riferiscono sostanzialmente a oneri e interessi bancari, nonché quote di contributi a carico ditta di competenza dell'esercizio.

I risconti passivi, di complessivi € 7.506, comprendono per € 5.456 quote di contributi in conto esercizio ed in conto capitale ottenuti, questi ultimi, in relazione ad investimenti produttivi; la voce è correlata al valore residuo da ammortizzare dei beni strumentali oggetto di contributo. La parte residua comprende quote ricavi di competenza di futuri esercizi.

## Nota integrativa, conto economico

Si descrivono di seguito le voci componenti il Conto economico.

### **Valore della produzione**

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, ovvero, in relazione ad attività di tipo ricorrente, al momento di maturazione del compenso contrattualmente stabilito.

I contributi in conto capitale ottenuti in relazione ad investimenti di carattere pluriennale sono stati assimilati ad un ricavo differito ed imputati al conto economico in correlazione con la vita utile dei beni oggetto di contributo; conseguentemente l'iscrizione contabile dei beni è avvenuta al relativo costo storico.

I contributi in c/esercizio vengono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui sorge il diritto al loro percepimento.

In relazione alla composizione dei ricavi, si rimanda alla tabella presentata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Per quanto riguarda la voce "altri ricavi e proventi", essi ammontano a € 258.793 ed evidenziamo come la stessa accolga:

- alle quote di contributi segnalati nell'apposita voce di dettaglio, pari a € 28.672, di questi € 28.297 sono riferibili al credito d'imposta di cui all'art. 125 del D.L. 34/2020, connesso alle spese sostenute nel corso del 2020 per la sanificazione degli ambienti e per l'acquisto di dispositivi di protezione, al fine di contenere la diffusione del virus Covid19;
- locazioni attive per € 47.759;
- ricavi per corsi e master per € 41.783;
- altri ricavi minori per € 46.056;
- sopravvenienze attive per € 94.523, ricavi da attività sanitaria di competenza di esercizi precedenti € 62.354, liberalità ottenute per € 8.468 e altri minori.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella tabella che segue si riporta la suddivisione dei ricavi per le prestazioni di servizi rese nel corso dell'esercizio, distinto per tipologia di soggetto committente.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi SSN	1.808.310
Corrispettivi per servizi	6.512.235
<b>Totale</b>	<b>8.320.545</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si ritiene non significativa l'ulteriore suddivisione dei ricavi per area geografica nazionale.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	8.320.545
<b>Totale</b>	<b>8.320.545</b>

### **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica; essi sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli eventuali sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C16.

I costi per materie sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B7).

Sono stati imputati alle voci B6, B7 e B8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Di seguito si forniscono alcuni dettagli in ordine alla composizione delle principali voci costituenti l'aggregato "costi della produzione" del conto economico.

La voce B6, iscritta per complessivi € 1.628.567, è costituita dagli acquisti di materiale di consumo, in gran parte riferiti

all'ordinaria gestione dei reparti e dei servizi propri della cooperativa.

La voce B7 "costi per servizi" presente per totali € 2.312.111, si compone essenzialmente di:

- spese per utenze € 236.930;
- spese per manutenzioni ed assistenze € 201.858;
- spese per prestazioni sanitarie € 950.830;
- spese per assicurazioni € 168.606;
- spese per servizi di pulizia, sanificazione e vigilanza € 128.074;
- spese per esami di laboratorio € 71.080;
- spese per consulenze legali e professionali € 307.214
- servizi per corsi di formazione € 71.862
- servizi per lavanderia € 54.940;
- spese per compenso consiglio di amministrazione € 24.176;
- spese per altri costi € 96.541;

La voce B14 "oneri diversi di gestione" si compone essenzialmente di:

- oneri tributari diversi € 366.940;
- sopravvenienze passive € 63.515;
- altri minori € 1104.

## Proventi e oneri finanziari

La voce "Proventi finanziari" è composta da:

- a) proventi da partecipazioni € 1.500;
- b) interessi attivi bancari € 437

Di seguito dettagliamo la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari:

- per interessi passivi su mutui e finanziamenti € 67.172;
- per interessi passivi e oneri su c/c bancari € 46.592;
- interessi passivi finanziamenti pazienti € 8.551;
- oneri bancari ed altre commissioni € 3.741.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non si sono realizzati proventi da partecipazione diversi dai dividendi, come richiesto dall'art. 2427, n. 11, C.C.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto che segue evidenzia la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri, come richiesto dall'art. 2427, n. 12, C.C.:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	117.505
Altri	8.551
<b>Totale</b>	<b>126.056</b>

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non risultano stanziare rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali. Si segnala la presenza, nella voce A5) del conto economico di sopravvenienze attive per € 94.523, come precedentemente commentate alla voce ricavi.

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di costo, in relazione all'attività propria della cooperativa, di entità o incidenza eccezionali.

Non si evidenziano elementi di costo, in relazione all'attività propria della cooperativa, di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Le imposte dell'esercizio sono determinate in conformità alla normativa fiscale vigente, con applicazione del regime di favore riservato alle società cooperative. Conseguentemente non si è proceduto allo stanziamento di alcuna somma relativamente all'imposta IRES, in virtù dell'applicazione di quanto previsto dall'art. 11 del DPR 601/73 e all'IRAP, in forza delle agevolazioni complessivamente previste dalla legge nazionale e regionale di riferimento, in favore delle cooperative sociali Onlus.

Non si è proceduto allo stanziamento di imposte differite e/o anticipate.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Si rimanda al relativo contenuto per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide intervenute nell'esercizio.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Si fornisce il seguente dato sull'occupazione, come richiesto dall'art. 2427, n. 15 C.C.:

	Numero medio
Impiegati	50
Operai	63
Altri dipendenti	49
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>162</b>

Per ulteriori dettagli sulla forza lavoro impiegata in cooperativa, si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nell'esercizio sono stati corrisposti compensi e rimborsi spese agli organi sociali come da tabella che segue. Ad essi non è stata erogata alcuna anticipazione o credito; la cooperativa, inoltre, non ha assunto alcun impegno verso terzi per loro conto.

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	24.176	43.715

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Si fornisce l'ammontare dei corrispettivi attribuiti al soggetto incaricato della revisione legale dei conti, come richiesto dall'art. 2427, n. 16-bis, del codice civile, in relazione al complesso delle attività di verifica svolte nel corso dell'esercizio.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.500
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>13.500</b>

La funzione di revisione legale (già controllo contabile) è stata attribuita alla società di revisione Ria Gran Thornton Spa, come da delibera assunta dall'assemblea dei soci.

Il soggetto incaricato dell'attività di revisione legale dei conti non ha svolto altri servizi rispetto a quanto descritto, nè servizi di consulenza fiscale.

### Categorie di azioni emesse dalla società

Nel prospetto che segue è evidenziata la composizione del capitale sociale per categorie di azioni, presente all'inizio e alla fine dell'esercizio:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni soci ordinari prest	540	224.735	7	3.500	518	216.719
azioni soci ordinari fruitori	811	136.893	12	6.000	781	133.831
<b>Totale</b>	<b>1.351</b>	<b>361.628</b>	<b>19</b>	<b>9.500</b>	<b>1.299</b>	<b>350.551</b>

In riferimento al prospetto che precede, si specifica come la voce "numero azioni sottoscritte nell'esercizio" faccia riferimento al saldo tra azioni effettivamente emesse in relazione alla posizione dei soci lavoratori e dei fruitori, a fronte

dell'accoglimento delle domande di ammissione di nuovi soci, ed azioni annullate in conseguenza delle domande di recesso pervenute all'organo amministrativo.

Il capitale sociale soci prestatori in bilancio risulta composto da :

- nr 85 azioni del valore nominale di € 2,58, totale € 219;
  - nr 433 azioni del valore nominale di € 500, totale € 216.500;
- per un controvalore complessivo pari a € 216.719.

Il capitale sociale soci fruitori in bilancio risulta composto da :

- nr 299 azioni del valore nominale di € 2,58, totali € 771;
  - nr 265 azioni del valore nominale di € 500, totali € 132.500;
  - nr 2. azioni del valore nominale di € 5,16, totali € 10;
  - nr 1 azioni del valore nominale di € 33,54, totali € 33;
  - nr 4 azioni del valore nominale di € 129, totali € 516;
- per un controvalore complessivo pari a € 133.831

Si rammenta peraltro che trattandosi di società cooperativa il diritto di voto in assemblea non è proporzionale al numero di azioni possedute.

## Titoli emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli od altri valori similari.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono stati emessi strumenti finanziari.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto intitolato, segnaliamo, come peraltro già esposto in altra parte della presente nota integrativa, la presenza di garanzie per ipoteche iscritte sui beni immobili di proprietà della cooperativa, del valore complessivo di € 3.396.363, in favore degli istituti bancari in relazione ai mutui in essere.

	Importo
<b>Garanzie</b>	3.396.363
<b>di cui reali</b>	3.396.363

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 20, C.C., si evidenzia che non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-septies C.C..

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 21, C.C., si evidenzia che non sono presenti finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-decies C.C.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate (nei termini previsti dai principi contabili internazionali) di ammontare significativo e non concluse a normali condizioni di mercato.

Si precisa a tal fine che le operazioni eseguite nel corso dell'anno con gli amministratori soci cooperatori, sebbene di ammontare significativo, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Deve infatti essere considerata la natura mutualistica della cooperativa, che si pone come scopo sociale quello di remunerare gli apporti dei soci lavoratori ad un valore tendenzialmente migliorativo rispetto a quello che il mercato è comunemente in grado di offrire.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, i cui rischi o benefici siano di ammontare significativo e tale da condizionare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della cooperativa.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi del principio contabile OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Per le ulteriori informazioni in ordine agli eventuali riflessi, sui primi mesi dell'anno 2021, dell'emergenza sanitaria ed economica in conseguenza della pandemia ancora in pieno corso, si faccia utilmente riferimento quanto esposto nella relazione sulla gestione.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra cooperativa, anche in relazione alla sua forma giuridica, non risulta controllata da terzi soggetti. A sua volta, la cooperativa non detiene partecipazioni in società controllate o collegate.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Nel mese di novembre 2020 la società ha stipulato con il Banco BPM un contratto derivato SWAP denominato "Tasso fisso con minimo garantito", a copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari derivanti dalle oscillazioni del tasso di interesse sul Mutuo fondiario acceso con il medesimo Istituto bancario per l'importo nozionale € 3.400.000.

Trattasi di strumento di copertura semplice, nel quale i termini del finanziamento e del derivato coincidono, iscritto nello Stato Patrimoniale del bilancio, così come commentato nelle precedenti voci della Nota Integrativa, alle quali si rimanda per maggiori informazioni.

Nel bilancio è stata stanziata apposita riserva il cui importo è sostanzialmente rappresentato dal fair value alla data di chiusura dell'esercizio ed è corrispondente al differenziale tra il tasso Eurobor a 3 mesi e il tasso fisso concordato in fase di sottoscrizione del derivato, pari allo 0,56%.

Elementi del contratto:

Data iniziale: 12/11/2020

Data di scadenza finale: 12/11/2026

Divisa: Euro

Nozionale: 3.400.000

Mark to Market o Fair Value : 61.791

Commissioni addebitabili in sede di estinzione anticipata: € 61.655.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, come disciplinata dagli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

## Informazioni relative alle cooperative

L'art. 3 dello statuto sociale della cooperativa stabilisce che possono essere soci della cooperativa i soci prestatori e i soci fruitori.

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del codice civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, sia considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti economici di cui al citato art. 2513 del Codice Civile.

Si precisa comunque che, in riferimento alla mutualità, la cooperativa ha intrattenuto rapporti economici riconducibili ad entrambe le categorie di soci, prestatori e fruitori, come meglio sotto descritto.

Con riguardo alla categoria dei soci prestatori, la cooperativa ha sostenuto un costo del lavoro che ammonta a complessivi € 5.291.403, in relazione a rapporti di lavoro subordinato, parasubordinato e professionale.

• Costo del lavoro dei soci lavoratori totali € 2.850.115:

- professionisti per € 402.086
- dipendenti per € 2.448.029.

• Costo dei lavoratori dipendenti e professionisti non soci per totali € 2.441.288:

- professionisti non soci per € 480.341;
- dipendenti non soci per € 1.960.947.

Il totale del costo del lavoro dei soci ammonta a € 2.850.115 ed è pari al 53,86 % del costo del lavoro.

Con riguardo alla categoria dei soci fruitori, la cooperativa ha sviluppato un volume dei ricavi pari a complessivi € 8.320.545, così suddivisi:

- Ricavi per servizi resi a terzi non soci: € 8.315.790;
- Ricavi per servizi resi a soci € 4.755;

Il totale dei servizi resi verso soci fruitori è pari al 0,07% del totale dei ricavi.

Media ponderata

L'ammontare complessivo delle gestioni economiche, che la cooperativa ha sviluppato, ammonta a € 13.611.948, così suddiviso:

- rapporti economici con i soci per un totale di € 2.854.870, corrispondente al 20,97%.
- rapporti economici con i terzi non soci per un totale di € 10.757.078, corrispondente al 79,03%.

Criteri di ammissione dei nuovi soci

Ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In riferimento alla disposizione intitolata ed alle indicazioni fornite dalla Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 2 del 11/01/2019, in ordine ai relativi obblighi di pubblicità e trasparenza, si rimanda all'apposito paragrafo contenuto nella relazione sulla gestione, formante parte integrante dei documenti di bilancio.

L'esposizione dei dati richiesti nell'ambito della relazione sulla gestione, in luogo della presente nota integrativa, muove da necessità di tipo tecnico, in considerazione della consistente entità di dati ed informazioni da rendere pubbliche. Si ritiene, a tal fine, comunque assicurato il rispetto degli obblighi di trasparenza imposti dalla norma.

In relazione agli eventuali aiuti di Stato percepiti dalla cooperativa, per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, si rinvia al contenuto del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, assolvendo ulteriormente, in tal modo, all'obbligo informativo di trasparenza di cui alla L. 124/2017.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

In chiusura della parte informativa della presente relazione Vi confermiamo che il Conto Economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.

La differenza tra costi e ricavi infine evidenzia una perdita di esercizio pari ad € 1.253.427 che, nell'invitarVi ad approvare il bilancio sottopostoVi, Vi proponiamo di coprire mediante l'utilizzo dei Fondi di Riserva da rivalutazione.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
dott. Bianco Giovanni



ISTITUTO  
STOMATOLOGICO  
ITALIANO  
DAL 1908



# Bilancio Sociale 2020

# 1. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il **bilancio sociale 2020** è stato predisposto mediante l'utilizzo della nuova piattaforma resa disponibile da Confcooperative Federsolidarietà.

Il bilancio sociale viene reso disponibile ai Soci in tempo utile per la sua approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci.

Successivamente sarà depositato telematicamente presso gli organismi preposti e sarà pubblicato sul sito internet aziendale.

Sarà inoltre inviato tramite email ai soci.



## 2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

### Informazioni generali:

<b>Nome dell'ente</b>	ISTITUTO STOMATOLOGICO ITALIANO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
<b>Codice fiscale</b>	01315930154
<b>Partita IVA</b>	01315930154
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Cooperativa Sociale di tipo A
<b>Indirizzo sede legale</b>	VIA PACE 21 - 20122 MILANO (MI)
<b>N° Iscrizione Albo Delle Cooperative</b>	A125795
<b>Telefono</b>	02.54176300
<b>Fax</b>	02.5513071
<b>Sito Web</b>	<a href="http://www.isimilano.eu">www.isimilano.eu</a>
<b>Email</b>	<a href="mailto:info@isimilano.eu">info@isimilano.eu</a>
<b>Pec</b>	<a href="mailto:isimilano@pec.it">isimilano@pec.it</a>
<b>Codici Ateco</b>	86.10.20

### Aree territoriali di operatività

ISI ha un'unica sede storica in Via Pace 21 a Milano, presso la quale vengono erogate prestazioni sanitarie per lo più a pazienti provenienti dal territorio milanese e lombardo.

Considerata l'eccellenza e la particolarità di alcune prestazioni erogate spesso i pazienti provengono anche da fuori regione.

### Valori e finalità perseguite

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine, ai sensi e per gli effetti della legge 381/1991, è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi che ai sensi dell'articolo 1, primo comma, lett. a) della suddetta legge, includono gli interventi ed i servizi sociali, gli interventi e le prestazioni sanitarie, le prestazioni socio-sanitarie, l'educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, la formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa ed i servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone appartenenti a categorie svantaggiate.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità intera, attuando in questo modo – anche grazie all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e soprattutto professionali.

A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale.

L'obiettivo della cooperativa è operare con i soci non escludendo la possibilità di operare anche con terzi.

La cooperativa si qualifica ed opera anche quale impresa sociale ai sensi del d.lgs. 112/2017. Pertanto in ossequio al disposto dell'articolo 2528 del codice civile e dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. 112/2017 la cooperativa si adopererà affinché nella base sociale si abbia la più ampia presenza e partecipazione possibile dei lavoratori e dei destinatari dei servizi offerti dalla società stessa e vi sia una costante e adeguata informazione sulle attività sociali ai lavoratori e destinatari non soci e all'intera socialità civile milanese.

## **Attività statutarie individuate e oggetto sociale**

**(art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)**

La Cooperativa ha come oggetto le seguenti attività:

a) Organizzare servizi sanitari e sociali per la prevenzione e la cura sia a carattere ambulatoriale che di degenza in campo medico e prevalentemente delle malattie della bocca e dei denti, nonché per la chirurgia maxillo-facciale; in questo ambito la cooperativa porrà un particolare riguardo ad:

- approntare un sistema integrato al fine di consentire la prestazione dei servizi di cui sopra a soggetti portatori di handicap fisici e/o psichici, a soggetti svantaggiati, ovvero patologie che rendono comunque problematico l'intervento in studi professionali;

- attivare peculiari modalità di fruizione dei servizi a favore di anziani, minori e cittadini extracomunitari al fine di garantire a queste categorie un accesso a prestazioni altamente specialistiche e di elevato livello qualitativo a condizioni che tengano conto delle particolari situazioni che caratterizzano questi pazienti.

b) Impartire direttamente o in convenzione corsi di insegnamento a quei laureati in medicina e chirurgia, che intendessero perfezionarsi nella odontostomatologia, chirurgia maxillo facciale e nelle branche affini; istituire e gestire, in conformità alle leggi, scuole e cicli di studio per laureandi e laureati in odontoiatria.

c) Promuovere l'istituzione e partecipare alla gestione di corsi di laurea, dipartimenti o facoltà universitarie;

d) Istituire e svolgere corsi di studi, seminari, ecc. ad alto livello internazionale per laureati e specializzati in odontoiatria, per l'approfondimento dei metodi di cura e degli interventi tecnico-scientifici seguiti dalle migliori Scuole Internazionali.

e) Offrire agli studiosi della materia ogni mezzo per indagini scientifiche inerenti le specialità, fare promuovere e sussidiare pubblicazioni, anche periodiche, riguardanti le specialità stesse, organizzare riunioni e conferenze teorico-pratiche.

f) Allacciare rapporti e stipulare convenzioni con le Università e gli Istituti o centri di ricerche scientifiche, onde favorire la realizzazione degli scopi di cui alle lettere precedenti, concorrendo, ove occorra a sostenere in tutto o in parte, in concorso con lo Stato e con gli altri Enti, il costo delle relative iniziative.

g) Istituire corsi per odontotecnici, infermieri e assistenti alla poltrona.

## **Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale**

La cooperativa potrà altresì in via residuale e comunque strumentale agli scopi sociali vendere ai soci materiale odontoiatrico.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi, previa consultazione dell'Assemblea.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale.

E' in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 59/1992 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa. La cooperativa può compiere le operazioni di cui all'articolo 2529 c.c..

## Collegamenti con altri enti del Terzo settore

### Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
AIOP Associazione Italiana Ospedalità Privata	1990
ASSOLOMBARDA	2018
CONFCOOPERATIVE	2004

### Consorzi:

Nome: COPAG
Consorzio dell'Ospedalità Privata per gli acquisti e le gestioni

### Contesto di riferimento

A livello macroeconomico italiano, la pandemia ha avuto un impatto molto negativo sul PIL pari a circa il -8.9% (dati ISTAT) con i consumi in caduta del 10%. Le restrizioni all'accesso alle cure, le preoccupazioni del rischio di contagio e le difficoltà economiche, secondo una ricerca Keystone, una società di ricerche specializzata nel settore odontoiatrico, hanno spinto un italiano su quattro a rinunciare alle cure dentistiche. Anche l'andamento dei materiali di consumo clinico, monitorati dalla stessa società, sono ridotti del 20%. In questo contesto la riduzione di fatturato del 37,70%, pari a euro 5.035.620, registrato dall'Istituto diventa più comprensibile e probabilmente non molto diversa da quella di molti operatori del settore odontoiatrico.

### Mercato d'approvvigionamento

Nel corso del 2020 sono continuate le collaborazioni con i fornitori-partner con la conferma dei contratti di fornitura con Straumann, Nobel, 3M, DMT, Dentsply Sirona, Sodexo e CEFLA per le apparecchiature radiografiche ed i riuniti, forniture eseguite in collaborazione con Henry-Schein Krugg. Considerato il difficile momento congiunturale si sono ridefiniti i principali contratti anche con l'aiuto di professionisti esterni.

### Territorio di intervento

L'Istituto serve in prevalenza pazienti che afferiscono dalla zona di Milano e dalla Regione Lombardia.

### Storia dell'organizzazione

La storia di ISI è la storia dell'Odontoiatria italiana il cui insegnamento, all'inizio del secolo, è appannaggio di liberi docenti che, forti di quanto avviene in altri paesi, come gli Stati Uniti, lottano per dimostrare che l'Odontoiatria è una disciplina medica a tutti gli effetti.

È in questo contesto che nel 1908 nasce a Milano l'Istituto Stomatologico Italiano, con sede in un appartamento in affitto al primo piano di Via Statuto 15/A.

A dirigerlo è chiamato il Professor Plastchick, riconosciuto tra i pionieri della odontoiatria moderna, cui va anche il merito di aver contribuito in maniera significativa alla redazione di norme e leggi che riconoscessero a pieno titolo l'esercizio della professione odontoiatrica.

Plastchick rafforza questa nuova figura professionale istituendo, all'interno dell'Istituto, una Scuola di Perfezionamento Odontoiatrico ed è tra i primi a riconoscere il diritto ad avere un'assistenza odontoiatrica anche per le categorie meno abbienti.

Nel 1918 ISI si trasforma da società di fatto in società cooperativa.

Nel 1954 viene stipulata la convenzione con la Cattedra di Odontoiatria dell'Università di Pavia, per mezzo della quale l'Istituto diventa sede della sezione staccata della Scuola di Specializzazione Odontoiatrica di questa Università.

Nel 1968 si trasferisce in via Pace 21, dove inaugura la prima Casa di Cura Italiana di Chirurgia Maxillo-Facciale. Qualche anno dopo l'Istituto diventa la Sede della Scuola di Specialità di Chirurgia Maxillo-Facciale, sotto la guida del Professor Pini, già Direttore dell'Istituto.

A partire dal 1978 l'Istituto diventa il punto di riferimento per neolaureati in Medicina/Chirurgia che desiderano specializzarsi, approfondire le proprie conoscenze o introdursi nel campo della ricerca scientifica.

Oggi l'Istituto è sede di un Poliambulatorio Odontoiatrico tra i più qualificati e di una Casa di Cura di Chirurgia Maxillo-Facciale che operano anche in accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

E' una struttura accogliente, moderna, efficiente e in grande evoluzione, come dimostra la costante ricerca di nuove tecnologie. ISI ospita la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Orale dell'Università degli Studi di Milano oltre a un'estesa ed aggiornatissima biblioteca.



**1908** nasce a Milano in Via Statuto l'Istituto Stomatologico Italiano

**1918** ISI si trasforma da società di fatto in società cooperativa

**1924** ISI si trasferisce nella nuova sede di Via Commenda e viene stipulata una convenzione con l'Università degli Studi di Milano per la Scuola di Specializzazione in Odontoiatria

**1954** viene stipulata una convenzione con la Cattedra di Odontoiatria dell'Università di Pavia, con la quale ISI diventa sede distaccata della Scuola di Specializzazione Odontoiatrica di questa Università

**1956** assume la Direzione dell'Istituto il Professor Cesare Enrico Pini

**1968** si trasferisce in via Pace 21, dove inaugura la prima Casa di Cura Italiana di Chirurgia Maxillo-Facciale



**1973** l'Istituto diventa la Sede della Scuola di Specialità di Chirurgia Maxillo-Facciale, sotto la guida del Professor Pini

**1978** l'Istituto diventa il punto di riferimento per neolaureati in Medicina/Chirurgia che desiderano specializzarsi, approfondire le proprie conoscenze o introdursi nel campo della ricerca scientifica

**1990** ISI viene ingrandito con il sopralzo di due piani e con la ristrutturazione dei piani ambulatoriali

**1993** diventa sede della Cattedra e della Scuola di Specializzazione in Odontostomatologia dell'Università degli Studi di Milano

**1998** ISI viene ulteriormente ingrandito con la ristrutturazione di Via Pace 19 e verranno aperti nuovi reparti

**1999** ISI diventa sede della Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia dell'Università degli Studi di Milano

**2005** ISI diventa Impresa Sociale

**2008** ISI celebra il centenario

**2009-2013** Si dà corso alla ristrutturazione della Casa di Cura adeguandola ai requisiti strutturali previsti dall'accreditamento al Servizio Sanitario Regionale. La ristrutturazione è terminata e le tre sale operatorie sono state consegnate alla struttura il 15 febbraio 2011. Nell'ambito del rinnovo, sia estetico che funzionale, degli ambulatori odontoiatrici con l'obiettivo di migliorare la privacy dei pazienti con postazioni odontoiatriche singole è stato completamente ristrutturato il 3° piano completando il reparto di Parodontologia. Nel 2011 si è provveduto alla totale ristrutturazione del reparto di Endodonzia e Conservativa del 2° piano uniformando il lay-out a moderni standard. ISI rinnova la convenzione con l'Università degli Studi di Milano ospitando la Scuola di Specializzazione di Chirurgia Orale.

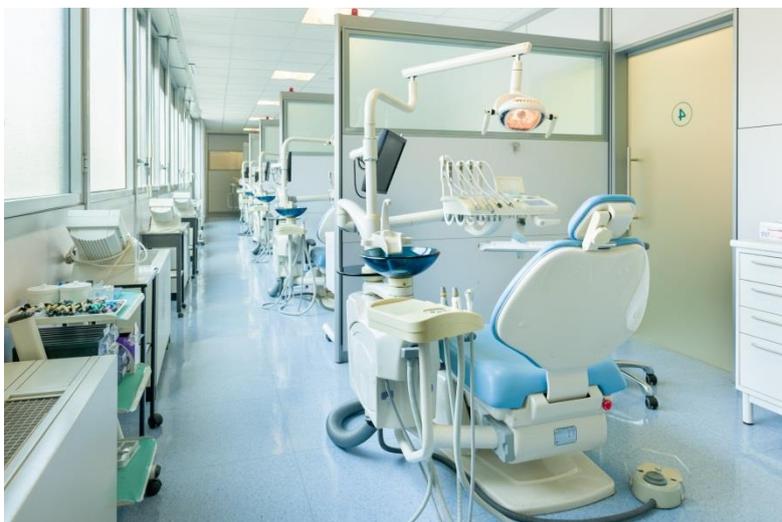
**2014** Con il cambio del Consiglio di Amministrazione e la conseguente nomina di un Direttore Generale si sono create le condizioni necessarie per intraprendere una profonda analisi dell'organizzazione interna dell'Istituto. Il primo passo è stato quello di rivedere il percorso del paziente con l'obiettivo di meglio soddisfarne le esigenze salvaguardando l'efficienza operativa. In questa ottica è stata riorganizzato il piano terra ed il piano -1 migliorando l'area delle casse e dell'accettazione. Si tratta di un primo intervento che continuerà nel 2015 portando in ogni piano un servizio di cassa ed accettazione più vicino ai bisogni del paziente.

**2015-2017** È stato adottato il nuovo logo, conservando un forte richiamo al nome ed alla storia dell'Istituto. Come già iniziato nel 2014 si è continuato a migliorare il percorso del paziente, rivedendo gli aspetti legati alla facilità di contatto del paziente con la struttura, il percorso di accettazione, la segnaletica interna. È stato completamente ridisegnato il sito WEB migliorando l'accesso e le informazioni che, con un elevato numero di accessi, vuole diventare un punto di riferimento sia per i pazienti che per gli operatori. È inoltre stata riprogettata l'organizzazione al fine di migliorare i processi gestionali, di pianificazione e controllo.

**2018** ISI celebra i 110 anni dalla sua fondazione.

**2019** Continua la fase di riorganizzazione e di ammodernamento della struttura con importanti investimenti.

**2020** La pandemia da Covid-19 segna in modo significativo l'attività clinica dell'Istituto che si vede costretto ad adeguare le modalità di erogazione delle prestazioni e di gestione del paziente in base alla situazione sanitaria mondiale e all'impatto sociale che la pandemia ha generato.



### 3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

#### Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
132	Soci operatori lavoratori
0	Soci operatori volontari
566	Soci operatori fruitori
0	Soci operatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

#### Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi al 31.12.2020

##### Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
GIUSEPPE AIUTO	No	maschio	70	17/06/2020	No	2	No	VICE-PRESIDENTE
FILIPPO AZZALI	No	maschio	48	16/06/2020	No	1	No	CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE
ANDREA EDOARDO BIANCHI	No	maschio	62	17/06/2020	No	3	No	PRESIDENTE
GIOVANNI BIANCO	No	maschio	59	17/06/2020	No	2	No	CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE
LUCA DE MICHELI	No	maschio	64	17/06/2020	No	1	No	CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE
DANIELE GIUSTO	No	maschio	59	17/06/2020	No	3	No	CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE
ANTONIO MARIA LUCCHI	No	maschio	66	17/06/2020	No	3	No	CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE
ALBERTO NANNEI	No	maschio	61	17/06/2020	No	3	No	CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE
ALBERTO CAZZULANI	No	maschio	61	17/06/2020	No	3	No	CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE DIMESSO IN DATA 14/12/2020

## Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
9	totale componenti (persone)
9	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
9	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
4	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

## Modalità di nomina e durata carica

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di 9 consiglieri, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci.

Ai sensi dell'art. 2542, comma 3, c.c.:

- almeno 3 membri devono essere scelti tra appartenenti alla categoria dei soci prestatori;
- 2 membri, qualora sussistano soci sovventori, devono essere scelti tra persone fisiche indicate dai soci sovventori persone giuridiche.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica 3 anni.

## Numero di CdA/anno + partecipazione media

Durante l'esercizio 2020 si sono tenute 23 sedute di Consiglio di Amministrazione con la presenza di tutti i 9 membri del Consiglio tranne in due sedute nelle quali erano presenti 8 Consiglieri.

## Collegio Sindacale

Come previsto dall'articolo 33 dello statuto sociale Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 17.06.2020. Il Collegio Sindacale, si compone di tre membri effettivi e di due Sindaci supplenti. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea.

L'Assemblea ha inoltre stabilito che la retribuzione annuale del Collegio Sindacale per l'intero periodo del loro ufficio è calcolata sulla base dei minimi stabiliti dalla tariffa professionale dei dottori commercialisti e comunque in linea con il compenso riconosciuto nel precedente triennio.

Per il 2020 la retribuzione del Collegio Sindacale risulta la seguente:

- Colussi Roberto €13.357,36.=
- Cigala Antonio €13.804,18.=
- Mannino Monica €16.553,06.=

A seguito dello stato di crisi aziendale deliberato dalle Assemblee dei Soci del 6 agosto e 17 settembre 2020 il compenso del Collegio Sindacale per l'esercizio 2020 è stato ridotto del 25%.

## Società di Revisione

L'Assemblea dei Soci del 9 maggio 2019, su proposta del Collegio Sindacale, ha deliberato di conferire l'incarico di revisione alla società Ria Grant Thornton per la durata di tre esercizi, e precisamente sino all'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021. La stessa Assemblea ha deliberato di determinare che al revisore spetti un compenso, per l'intera durata dell'incarico, nella misura non superiore alla proposta pervenuta alla società, ossia euro 13.500.

### Partecipazione dei soci e modalità:

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	ASSEMBLEA ORDINARIA FRUITORI	17/06/2020	1.Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2019 comprensivo del Bilancio Sociale, Relazione degli Amministratori, del Collegio Sindacale, della Società di Revisione, deliberazioni inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2364 c.c.; 2.Nomine ai sensi dell'art. 2364 c.c., comma 1 sub n. 2 dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; delibera sulla attribuzione degli emolumenti all'organo amministrativo e di controllo.	30,00	0,00
2020	ASSEMBLEA ORDINARIA PRESTATORI	17/06/2020	1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2019 comprensivo del Bilancio Sociale, Relazione degli Amministratori, del Collegio Sindacale, della Società di Revisione, deliberazioni inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2364 c.c.; 2.Nomine ai sensi dell'art. 2364 c.c., comma 1 sub n. 2 dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; delibera sulla attribuzione degli emolumenti all'organo amministrativo e di controllo.	41,00	0,00
2020	ASSEMBLEA ORDINARIA PRESTATORI	06/08/2020	1.Deliberazioni in merito allo stato di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 della L. 142 del 3 aprile 2001 e art. 9 del regolamento dell'Istituto Stomatologico Italiano.	34,00	17,00
2020	ASSEMBLEA ORDINARIA FRUITORI	17/09/2020	1.Deliberazioni in merito allo stato di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 della L. 142 del 3 aprile 2001 e art. 9 del regolamento dell'Istituto Stomatologico Italiano.	6,00	4,00

## Mappatura dei principali stakeholder

### Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
<b>Personale</b>	Intranet è lo strumento utilizzato dalle direzioni per comunicare con il personale che può accedervi attraverso i pc posti nei reparti e prendere costantemente visione delle comunicazioni pubblicate. Inoltre tramite le newsletter il personale è stato costantemente aggiornato sulle attività dell'Istituto che sono state anche rappresentate tramite incontri in video conferenza.	1 - Informazione
<b>Soci</b>	I soci vengono convocati in occasione delle Assemblee Ordinarie e Straordinarie per deliberare sull'Ordine del Giorno. I soci prestatori vengono anche coinvolti mediante newsletter e video-conferenze per comunicazioni relative all'attività sanitaria e all'organizzazione. L'Istituto eroga prestazioni ai soci fruitori sulla base di un listino scontato. Durante l'anno 2020, 10 soci fruitori hanno usufruito delle prestazioni ISI per un fatturato totale di euro 4.755. L'Istituto eroga prestazioni ai soci prestatori sulla base di un listino scontato. Durante l'anno 2020, 28 soci prestatori che hanno usufruito delle prestazioni ISI per un fatturato totale di euro 4.162.	2 - Consultazione
<b>Clienti/Utenti</b>	I pazienti possono tenersi informati sulle attività dell'Istituto consultando il sito internet che viene aggiornato anche in base ai nuovi servizi proposti e agli orari e modalità di accesso. I pazienti vengono inoltre informati tramite SMS degli appuntamenti fissati ovvero di eventuali modifiche. La cartellonistica interna è costantemente monitorata e aggiornata in particolare durante questo anno di pandemia durante il quale i percorsi dei pazienti sono stati adeguati alle nuove esigenze igienico sanitarie.	1 - Informazione
<b>Fornitori</b>	I fornitori vengono coinvolti dalla Direzione per le trattative relative agli acquisti di beni e servizi. Per gli acquisti di routine vengono convocati o contattati dai consiglieri delegati agli acquisti.	2 - Consultazione
<b>Pubblica Amministrazione</b>	ISI ha rapporti costanti con la ATS Città Metropolitana di Milano con la quale ha in essere un contratto per l'erogazione di prestazioni sanitarie in virtù dell'accreditamento al Servizio Sanitario Regionale. La comunicazione con ATS avviene principalmente attraverso la compilazione dei flussi regionali.	1 - Informazione
<b>Collettività</b>	ISI comunica verso l'esterno oltre che tramite il sito internet anche con numerose pubblicazioni sia cliniche che informative. La rassegna stampa annuale conta normalmente una cinquantina di pubblicazioni.	1 - Informazione
<b>Università</b>	Con l'Università degli Studi di Milano è in essere la convenzione con la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Orale attiva nel reparto al primo piano.	4 – Co-produzione

L'art. 3 dello statuto sociale della cooperativa stabilisce che possono essere soci della cooperativa i **soci prestatori e i soci fruitori**.

Si precisa comunque che, in riferimento alla mutualità, la cooperativa ha intrattenuto rapporti economici riconducibili ad entrambe le categorie di soci, prestatori e fruitori, come meglio sotto descritto.

Con riguardo alla categoria dei **soci prestatori**, la cooperativa ha sostenuto un costo del lavoro che ammonta a complessivi € 5.291.403, in relazione a rapporti di lavoro subordinato, parasubordinato e professionale.

- Costo del lavoro dei soci lavoratori totali € 2.850.115:
  - professionisti per € 402.086
  - dipendenti per € 2.448.029.
- Costo dei lavoratori dipendenti e professionisti non soci per totali € 2.441.288:
  - professionisti non soci per € 480.341;
  - dipendenti non soci per € 1.960.947.

Il totale del costo del lavoro dei soci ammonta a € 2.850.115 ed è pari al 53,86 % del costo del lavoro.

Con riguardo alla categoria dei **soci fruitori**, la cooperativa ha sviluppato un volume dei ricavi pari a complessivi € 8.320.545, così suddivisi:

- Ricavi per servizi resi a terzi non soci: € 8.315.790;
- Ricavi per servizi resi a soci € 4.755.

Il totale dei servizi resi verso soci fruitori è pari al 0,07% del totale dei ricavi.

Media ponderata

L'ammontare complessivo delle gestioni economiche, che la cooperativa ha sviluppato, ammonta a € 13.611.948, così suddiviso:

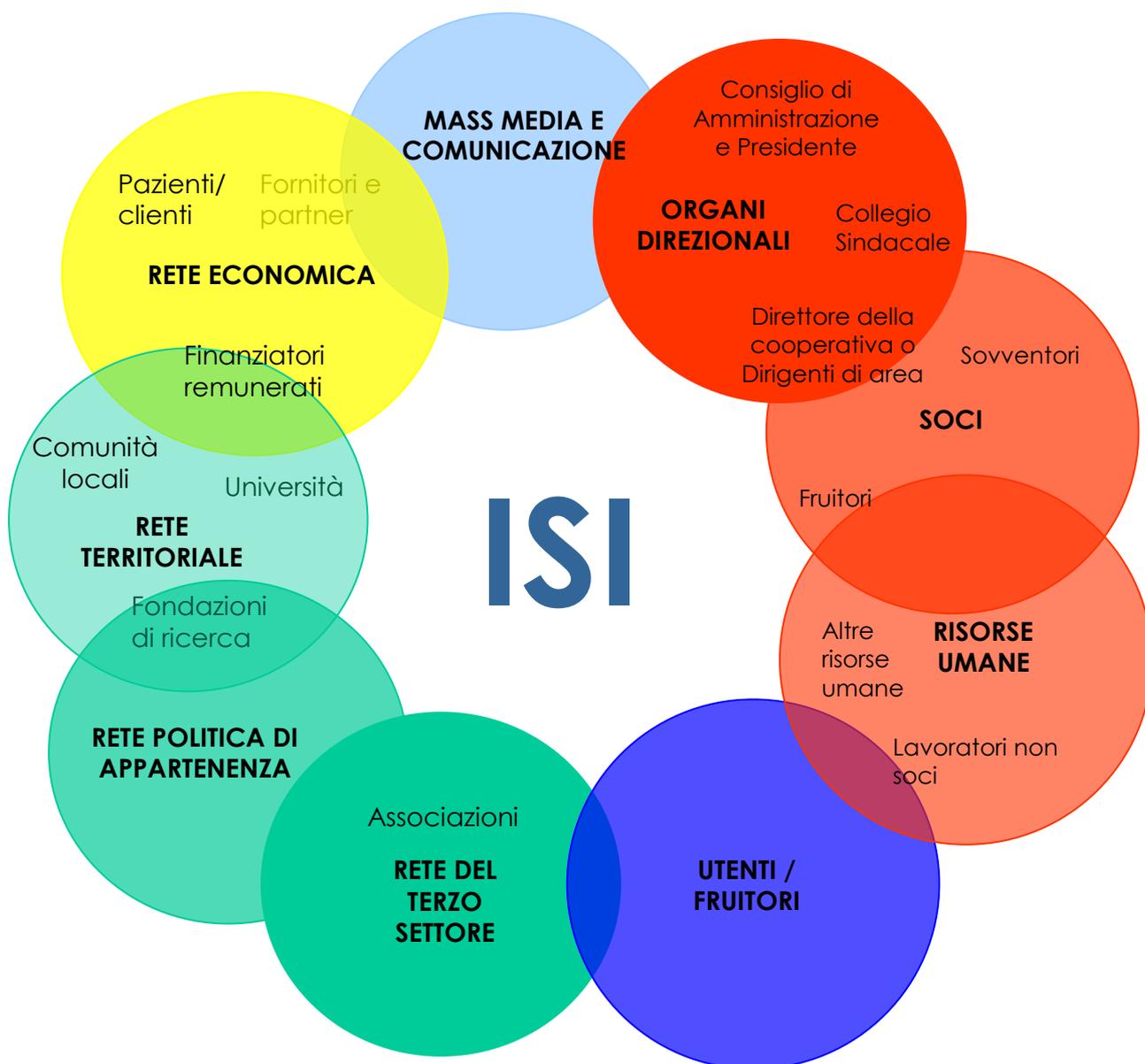
- rapporti economici con i soci per un totale di € 2.854.870, corrispondente al 20,97%.
- rapporti economici con i terzi non soci per un totale di € 10.757.078, corrispondente al 79,03%.



## LA MAPPA DEI PORTATORI DI INTERESSI

Per portatori di interesse si intendono le persone (fisiche o giuridiche) con un interesse legittimo verso gli aspetti procedurali/sostanziali dell'attività della cooperativa.

Di seguito si riporta la mappa dei portatori di interesse di ISI.



## 4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Rispetto alle risorse umane l'ISI si è posto l'obiettivo di offrire ai soci lavoratori, impegnati nel raggiungimento dello scopo sociale, occasioni di lavoro continuative, tali da consentire agli stessi uno sviluppo delle proprie capacità tecnico-operative, soprattutto grazie al fatto di essere inseriti all'interno di una struttura di elevato livello specialistico nell'ottica di un servizio qualitativamente migliore, concretizzando sempre più l'effettiva possibilità di influire sulle decisioni, sulla conduzione dell'organizzazione e valutando nel complesso gli aspetti remunerativi (scambio mutualistico).

### Tipologie, consistenza e composizione del personale dipendente al 31.12.2020

#### *Occupazioni/Cessazioni:*

Numero	Occupazioni
161	Totale lavoratori subordinati occupati
56	di cui maschi
105	di cui femmine
13	di cui under 35
103	di cui over 50

Numero	Cessazioni
8	Totale cessazioni anno di riferimento
3	di cui maschi
5	di cui femmine
0	di cui under 35
4	di cui over 50

#### *Assunzioni/Stabilizzazioni:*

Numero	Assunzioni
5	Nuove assunzioni anno di riferimento*
3	di cui maschi
2	di cui femmine
3	di cui under 35
0	di cui over 50

\* da disoccupato/tirocinante a occupato

Numero	Stabilizzazioni
4	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
3	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

\* da determinato a indeterminato

## Composizione del personale dipendente

### Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	152	9
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	95	3
Operai fissi	57	6
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

### Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	161	172
< 6 anni	18	19
6-10 anni	16	22
11-20 anni	44	45
> 20 anni	83	86

Numero dipendenti	Profili
161	Totale dipendenti
2	Direttrice/ore aziendale
4	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
4	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
4	operai/e
29	Impiegati
12	Infermieri Professionali
47	Medici Chirurghi / Odontoiatri
9	Ausiliari
50	Assistenti alla Poltrona

### Di cui dipendenti

#### Svantaggiati

3	Totale dipendenti
1	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
2	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

### Numero Tirocini e stage

2	Totale tirocini e stage
2	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

### Livello di istruzione del personale occupato:

#### Numero Lavoratori

21	Master di II livello
38	Laurea Magistrale
14	Laurea Triennale
63	Diploma di scuola superiore
25	Licenza media

### *Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:*

<b>Numero totale</b>	<b>Tipologia svantaggio</b>	<b>di cui dipendenti</b>	<b>di cui in tirocinio/stage</b>
<b>3</b>	Totale persone con svantaggio	3	0
<b>1</b>	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0
<b>0</b>	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
<b>0</b>	persone con dipendenze L 381/91	0	0
<b>0</b>	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
<b>0</b>	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
<b>0</b>	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0
<b>1</b>	Assunzione obbligatoria: elenchi orfani e vedove	1	0
<b>1</b>	persone con disabilità	1	0

**1** lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

**2** lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato



## Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

### Tipologie contrattuali e flessibilità:

Numero	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
152	Totale dipendenti indeterminato	93	59
52	di cui maschi	16	36
100	di cui femmine	77	23

Numero	Tempo determinato	Full-time	Part-time
9	Totale dipendenti determinato	8	1
4	di cui maschi	3	1
5	di cui femmine	5	0

Numero	Autonomi
126	Totale lavoratori autonomi
79	di cui maschi
47	di cui femmine

**Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”**

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Emolumenti	24.176
Organi di controllo	Emolumenti	43.715
Associati	Retribuzione	2.850.115

### Compensi agli Amministratori

I compensi agli Amministratori, come previsto dallo Statuto Sociale vengono deliberati dall'Assemblea dei Soci.

L'Assemblea del 17.06.2020 ha deliberato di assegnare l'importo di € 60.000,00.= lorde al Consiglio di Amministrazione che nella seduta 18.06.2020 ha deliberato di assegnare €5.000,00.= lorde a ciascun consigliere ed €20.000,00= al Presidente del Consiglio.

A seguito dello stato di crisi aziendale deliberato dalle Assemblee dei Soci del 6 agosto e 17 settembre 2020 il compenso agli amministratori per l'esercizio 2020 è stato azzerato.

Sono stati invece liquidati i compensi riferiti al triennio precedente pari a € 24.176.=.

### CCNL applicato ai lavoratori:

CCNL SANITA' PRIVATA - CONTRATTO AZIENDALE INTERNO PER MEDICI E ODONTOIATRI

### Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

€ 38.173,00/ € 19.077,00

## 5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Durante l'esercizio 2020, nonostante la pandemia da COVID-19 e la conseguente riduzione dell'attività, l'Istituto è stato in grado di garantire, anche con l'utilizzo degli ammortizzatori sociali, i medesimi livelli occupazionali. Durante l'anno sono stati trasformati da determinati a indeterminati numero 4 posizioni lavorative.

### Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

**Nome Del Servizio:** EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SANITARIE

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 300

**Tipologia attività interne al servizio:** Erogazione di prestazioni odontoiatriche e di chirurgia maxillo facciale

Rispetto all'attività sanitaria si perseguono i seguenti **obiettivi**:

- **verso il paziente:** ISI è consapevole del fatto che, per perseguire al meglio la propria missione, è necessario ascoltare e capire quello che i pazienti desiderano e migliorare la qualità erogata. ISI lavora per far sì che i pazienti diventino partner dell'Istituto.

E' nell'intento di ISI fornire un prodotto con un valore aggiunto che faccia la differenza rispetto ai concorrenti, che allo stesso tempo permetta una valutazione in termini di costo/beneficio.

E' stata messa in atto una revisione dei comportamenti e dell'accoglienza, che va dall'istante in cui il paziente/cliente varca la soglia di ISI o addirittura entra in contatto telefonicamente sino alla sua uscita, personalizzando al massimo le prestazioni, nella logica dell'acquisizione e della fidelizzazione;

- **verso il "sociale":** ISI in qualità di impresa sociale, impatta sulla vita delle persone che a vario titolo ne entrano in contatto; in tal senso le responsabilità non riguardano solo l'aspetto economico – finanziario, ma l'intero operato del quale si deve rendere conto ai portatori di interesse, in relazione al loro grado di coinvolgimento verso l'impresa.

Si deve verificare e condividere contestualmente l'essere **IMPRESA**, attraverso il bilancio contabile, strumento tradizionale di misurazione delle *performance* aziendali; rappresentare i tratti caratteristici dell'essere **COOPERATIVA** evidenziando la mutualità (valore fondante la cooperazione); e infine rendere conto della dimensione **SOCIALE**, ossia la capacità di divenire protagonista attivo della comunità.

Numero totale	Categoria utenza
374	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
1	soggetti con dipendenze
1	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
619	soggetti con disagio sociale (non certificati)
616	Anziani

Nel rispetto dei limiti imposti dalla pandemia è proseguita all'interno dell'Istituto anche per l'anno 2020 l'assistenza per le diverse tipologie di pazienti svantaggiati.

Si deve rilevare che per alcune delle categorie di pazienti fragili (ad esempio emofilici, pazienti con gravi turbe psichiatriche) è quasi impossibile l'accesso alle prestazioni odontoiatriche negli ambulatori privati mentre per altri (ad es. sieropositivi) è sicuramente molto problematico. Pertanto, tenuto conto che le prestazioni odontostomatologiche sono erogate nell'ambito delle aziende sanitarie del pubblico in modo estremamente ridotto e del tutto marginale rispetto ai bisogni reali della comunità, ISI rappresenta l'unica concreta possibilità di cura sul territorio lombardo e sicuramente anche del nord Italia.

È da considerare che le cure erogate ai soggetti svantaggiati mediamente impegnano ISI con un costo superiore del 30-50% rispetto alle normali prestazioni sia per i materiali che per il tempo dedicato dal professionista, costi che rimangono a carico della struttura.

Purtroppo a causa della pandemia sono state sospese le prestazioni a titolo gratuito a favore dei pazienti della Fondazione Fratelli di San Francesco d'Assisi Onlus e le iniziative di prevenzione effettuate presso i Centri Diurni Disabili.

Oltre alle ordinarie convenzioni in essere, ve ne sono alcune dedicate che prevedono l'erogazione di prestazioni odontoiatriche a tariffa agevolata a favore delle fragilità, tra queste le più significative sono: ASM Onlus (Associazione Italiana Studio Malformazioni) - ANFFAS - Associazione Nazionale Lavoratori Anziani - Lega Italiana Sclerosi Sistemica – AVIS.

Inoltre l'Istituto ha proseguito il proprio impegno di garantire l'erogazione di prestazioni odontoiatriche a tariffe agevolate e percorsi protetti a pazienti in difficoltà socio-economica, prendendo in carico soprattutto i bisogni che il Servizio Sanitario Nazionale, che ogni anno limita i requisiti di accesso per l'erogazione di prestazioni, non garantisce in convenzione.

Sono state erogate prestazioni odontoiatriche scontate ai dipendenti e ai loro familiari per circa 19 mila euro.

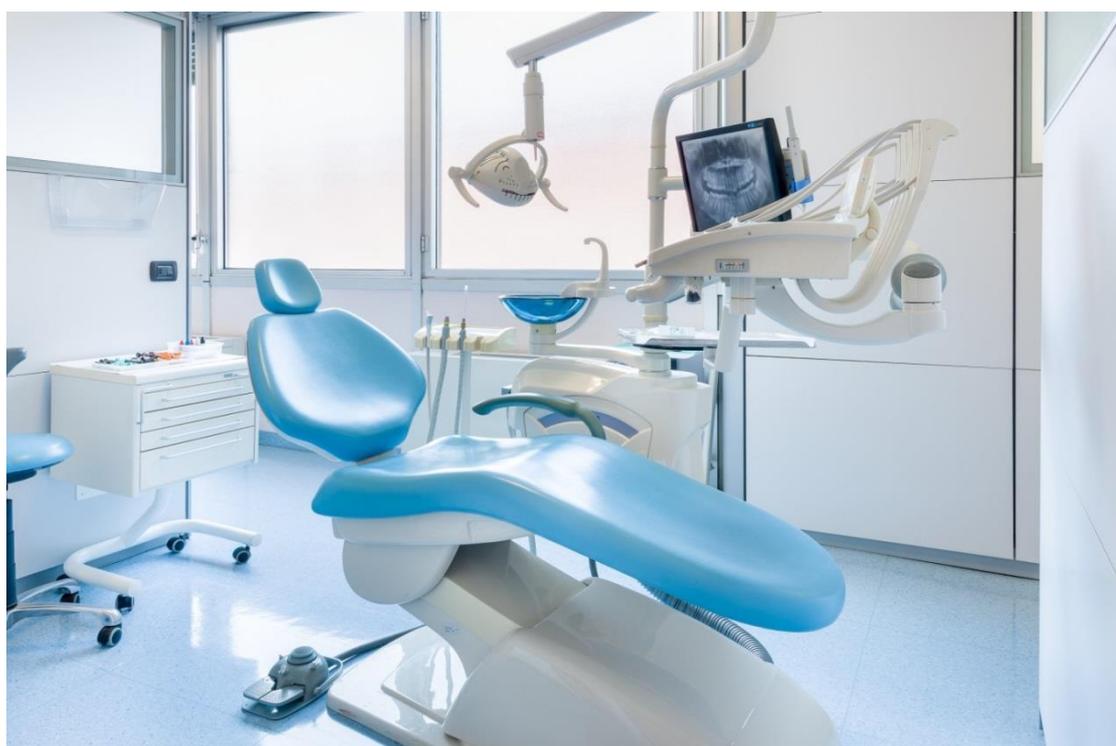
Sono in essere oltre 100 convenzioni indirette che prevedono l'erogazione di prestazioni odontoiatriche scontate a favore di dipendenti o associati di aziende o enti esterni, tra queste le più significative sono: Associazione Nazionale Lavoratori Anziani – Arma dei Carabinieri – FIMIV Cesare Pozzo – Cooperative Farmaceutiche – Circolo ricreativo AEM - Università Bocconi – Cral Rai – Aeroporto Milano Linate/Malpensa.

Sono inoltre attive una decina convenzioni dirette con Enti Assicurativi e Fondi Integrativi.

Durante l'anno 2020 ISI ha concesso sconti in misura del 10% - 5% a pazienti in difficoltà che hanno chiesto condizioni di favore.

ISI da anni offre ai pazienti la possibilità di finanziare i pagamenti delle prestazioni odontoiatriche. Nel 2020 sono state attivate 109 richieste di finanziamento per pazienti (l'anno precedente 253) per un ammontare totale di € 389.474 (anno precedente € 911.659,12).

Le spese di istruttoria della pratica per la quasi totalità sono state a carico di ISI e hanno comportato un costo complessivo di € 8.551,12. Il finanziamento è stato erogato a interessi zero fino a 18 mesi e ad un tasso medio del 2,19% per finanziamenti superiori ai 18 mesi.



## Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

### ATTIVITÀ SCIENTIFICA

Rispetto all'attività scientifica si perseguono i seguenti obiettivi:

#### - **Formazione professionale a 360°:**

ogni anno la Direzione Scientifica dell'Istituto Stomatologico Italiano organizza corsi, conferenze e congressi rivolti sia al personale interno sia a tutti i medici chirurghi e odontoiatri esterni, che vogliono raggiungere nel loro lavoro quotidiano e nella loro professione in generale un livello di eccellenza. L'attività scientifica ha come scopo il perfezionamento della professionalità degli operatori del settore, medici e non. Attraverso la divulgazione delle nuove metodiche, dei trattamenti e delle operatività più adeguate si vuole contribuire ad un innalzamento della qualità delle prestazioni a vantaggio dell'intera comunità, non solo nell'area milanese ma su scala nazionale.

#### - **Attività sul territorio:**

ISI, che da sempre è la sede di una cultura d'avanguardia per prestazioni, attrezzature e personale, viene considerato il centro di riferimento per la popolazione lombarda (e non solo); sono stati attivati tutti i canali possibili affinché ISI possa mantenere la centralità sul territorio ed essere protagonista e centro di riferimento sia su scala nazionale sia internazionale.

Il 2020 è stato sicuramente un anno di forte impatto sulla vita di ciascuno di noi. Ha cambiato ritmi e metodologie di lavoro. Abitudini, comportamenti e consuetudini sono stati stravolti. Anche l'Istituto Stomatologico Italiano, posto di fronte ad uno scenario non prevedibile, inedito e difficile, laddove possibile ha totalmente rivoluzionato la normale gestione di progetti e attività quotidiane. La Direzione Scientifica, nonostante le problematiche legate all'emergenza sanitaria, ha fatto ampi sforzi per garantire la continuità del suo Programma Culturale anche in piena pandemia, organizzando videoconferenze ed incontri, nel rispetto delle condizioni indicate dalle normative vigenti.

La Direzione Scientifica, anche nel 2020, ha proposto un Programma Culturale di ampio respiro: dalle serate culturali su temi specifici, della durata di qualche ora, a corsi teorico-pratici volti all'approfondimento di particolari competenze, della durata di uno o più giorni.

Sono state inoltre proposte riedizioni di eventi che avevano ottenuto un significativo successo negli anni passati.

Nello specifico l'attività culturale si è suddivisa in nove serate culturali, che hanno analizzato le molteplici alternative terapeutiche nelle varie specialità: Conservativa, Ortodonzia, Estetica, Parodontologia, Implantologia, Chirurgia, Protesi, Gnatologia, Fisioterapia ed Endodonzia.

I relatori delle conferenze serali sono esponenti di fama nazionale e internazionale: Prof. Rolando Crippa, Dott. Giacomo Derchi, Dott. Manlio Galiè, Dott. Mario Imburgia, Dott. Carlo Maria Soardi, Dott. Roberto Spreafico, Dott. Cristian Coraini, Dott. Alessandro Nanussi, Dott. Giacomo Asquini, Dott. Roberto Rotundo, Prof. Luca De Micheli.

I relatori sono stati coinvolti a titolo gratuito, per nessuno è stato previsto un compenso e tutti hanno dimostrato di partecipare con grande onore e piacere al nostro programma scientifico.

Sono stati inoltre proposti e realizzati con grande soddisfazione corsi custom made clinici ed extra clinici.

Si sono confermati eventi di successo anche i Gruppi di Studio (GdS). Il GdS ha un formato completamente diverso dal seminario classico. Il relatore, esperto della materia, introduce l'argomento previamente indicato con una relazione di 20 minuti circa. A questo punto intervengono i corsisti presentando i propri casi e discutendoli in maniera collegiale.

Per quanto concerne la formazione c'è una continua collaborazione tra l'Istituto e diverse Università italiane. Nello specifico l'ISI è partner dell'Università degli Studi di Milano, di cui ospita la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Orale. L'ISI si avvale inoltre e soprattutto della preziosa collaborazione dei propri professionisti, che ogni anno, contribuiscono con entusiasmo alla realizzazione del programma scientifico.

L'Istituto fornisce sostegno al personale medico stimolandolo a partecipare come relatore o uditore a corsi e congressi in Italia e all'estero.

Per l'attività dei propri medici l'Istituto riceve puntualmente riconoscimenti che gli permettono di ampliare la rete di contatti di interscambio non solo a livello locale, bensì su scala nazionale e internazionale. Abbiamo stimato che agli eventi del 2020 hanno partecipato 290 professionisti tra personale ISI e corsisti esterni. Per garantire il continuo coinvolgimento dei medici dell'Istituto, l'attività scientifica viene loro proposta garantendo il 50% di sconto al costo di iscrizione.

### **PARTNER ATTIVITÀ' SCIENTIFICA**

L'attività scientifica si è potuta svolgere anche grazie al supporto di alcuni Partner che da diversi anni sostengono l'Istituto e che vengono coinvolti in diversi modi: Logo dell'azienda sulla brochure del Programma Scientifico – Presenza agli eventi scientifici con banco espositivo — Logo dell'azienda sulla monografia di ISI Contest – 1 Pubblicazione su una rivista italiana – 5 cicli culturali offerti a odontoiatri o chirurghi maxillo facciali indicati dall'azienda — Possibilità di mandare comunicazione alla mailing list ISI.

### **CORSO ALLIEVI**

Nell'anno 2020 12 allievi hanno frequentato il corso di Perfezionamento in Odontoiatria. Il programma per gli allievi ISI ha previsto un tirocinio pratico alla poltrona con un monte ore variabile compreso tra le 18 e le 30 ore settimanali.

In aggiunta hanno frequentato il Corso di Perfezionamento 3 Corsisti Custom Made. Il programma Custom Made ha previsto un tirocinio pratico alla poltrona con un monte ore di 10 ore settimanali. I Tutor coinvolti, tutti dipendenti o liberi professionisti ISI, sono stati 20.

### **CORSO DI FORMAZIONE ANNUALE PER ASSISTENTI DI STUDIO ODONTOIATRICO**

Con inizio Novembre 2019 è stato organizzato in Istituto Stomatologico Italiano il Corso per Assistenti di Studio Odontoiatrico (Corso ASO) della durata di 700 ore in 12 mesi (250 ore di teoria, 50 ore di esercitazioni e 400 ore di stage), con rilascio, al superamento dell'esame finale, di Qualifica Professionale secondo il percorso formativo regionale in attuazione dell'DGR nr. XI/814 del 19.11.2018. L'esame finale è stato sostenuto a Luglio 2020 e a Settembre 2020 con estremo successo e grande soddisfazione delle corsiste e della Commissione.

### **Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità**

L'Ufficio Formazione è certificato ISO 9001.  
Non si segnalano reclami durante l'anno 2020.



## 6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
<b>Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi</b>	1.808.309	2.784.759	2.844.149
<b>Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento</b>	6.512.236	10.571.406	10.725.942
<b>Ricavi da Privati-Imprese</b>	0	0	0
<b>Ricavi da Privati-Non Profit</b>	0	0	0
<b>Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative</b>	0	0	0
<b>Ricavi da altri</b>	230.121	593.479	787.264
<b>Contributi pubblici</b>	28.672	0	23.912
<b>Contributi privati</b>	0	0	0

#### Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	350.551	361.628	737.646
Totale riserve	6.417.511	2.684.754	2.660.407
Utile/perdita dell'esercizio	-1.253.427	-1.049.636	30.707
Totale Patrimonio netto	5.514.635	1.996.746	3.428.760

#### Conto economico:

	2020	2019	2018
<b>Risultato Netto di Esercizio</b>	-1.253.427	-1.049.636	30.707
<b>Eventuali ristorni a Conto Economico</b>	0	0	0
<b>Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)</b>	-1.129.308	-891.288	115.648

#### Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
<b>capitale versato da soci operatori lavoratori</b>	216.720	224.735,00 €	227.745
<b>capitale versato da soci sovventori/finanziatori</b>	0	0	370.000
<b>capitale versato da soci persone giuridiche</b>	0	0	0
<b>capitale versato da soci operatori fruitori</b>	133.831	136.893	139.901
<b>capitale versato da soci operatori volontari</b>	0	0	0

#### Valore della produzione:

	2020	2019	2018
<b>Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)</b>	8.579.338	13.949.644	14.381.267

### *Costo del lavoro:*

	2020	2019	2018
<b>Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)</b>	4.374.739	6.031.755	6.191.262
<b>Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)</b>	2.312.111	3.630.559	3.705.907
<b>Peso su totale valore di produzione</b>	77,94	69,26	68,82

### **Capacità di diversificare i committenti**

#### *Fonti delle entrate 2020:*

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
<b>Vendita merci</b>	0	11.106	11.106
<b>Prestazioni di servizio</b>	1.808.309	6.512.236	8.320.545
<b>Lavorazione conto terzi</b>	0	0	0
<b>Rette utenti</b>	0	0	0
<b>Altri ricavi</b>	0,00	219.015	219.015
<b>Contributi e offerte</b>	28.671	0	28.671
<b>Grants e progettazione</b>	0	0	0
<b>Altro</b>	0	0	0

#### *Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:*

	2020	
<b>Incidenza fonti pubbliche</b>	1.836.980	21,42 %
<b>Incidenza fonti private</b>	6.742.358	78,58 %

## 7. INFORMAZIONI AMBIENTALI

### Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte Politiche e modalità di gestione di tali impatti

#### *Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:*

Raccolta beni in disuso: APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTROMEDICALI

Smaltimento rifiuti speciali: CARTA/FARMACI/TONER/BATTERIE

### Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

#### *Indice dei consumi:*

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	950000	KW
Gas/metano: emissione CO2 annua	510940	GJ
Carburante	240	LT
Acqua: consumo d'acqua annuo	6300	MC
Rifiuti speciali prodotti	14500	KG
Carta	NA	
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati	NA	



## 8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

### Tipologia di attività

Attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita.

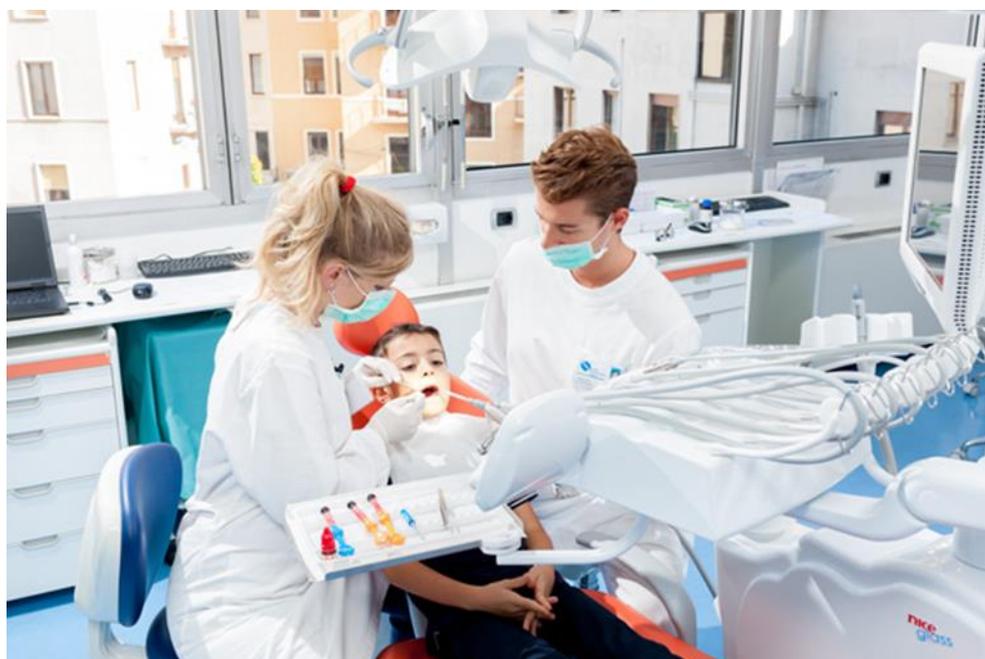
### Caratteristiche degli interventi realizzati

#### Riferimento geografico:

Aree Interne

### Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
CONVENZIONE CON CAF (CENTRO ASSISTENZA FAMIGLIE)	Erogazione di prestazioni sanitaria a favore degli ospiti delle case famiglia aderenti al CAF	Istituto Stomatologico	Bambini minori ospiti delle case famiglia



## 9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

### Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel corso del 2020 si sono tenuti 17 Consigli di Amministrazione.

Tutte le sedute di Consiglio hanno avuto come oggetto, tra l'altro, la costante informativa dell'andamento gestionale, le questioni organizzative e l'analisi dei progetti operativi.

	Consiglieri	Sindaci	Invitati
Consiglio 07.01.2020	9	3	1
Consiglio 20.01.2020	9	2	1
Consiglio 24.02.2020	9	3	5
Consiglio 09.03.2020	9	3	3
Consiglio 23.03.2020	9	3	4
Consiglio 30.03.2020	9	3	3
Consiglio 20.04.2020	9	3	3
Consiglio 07.05.2020	8	3	2
Consiglio 18.06.2020	9	3	0
Consiglio 22.06.2020	9	3	1
Consiglio 20.07.2020	9	3	4
Consiglio 12.08.2020	9	3	1
Consiglio 14.09.2020	9	3	1
Consiglio 12.10.2020	9	3	4
Consiglio 19.10.2020	8	3	0
Consiglio 19.10.2020 seduta aggiornata al 25.10.2020	9	1	0
Consiglio 16.11.2020	9	3	6
Consiglio 16.11.2020 seduta aggiornata al 20.11.2020	9	3	6
Consiglio 30.11.2020	9	3	4
Consiglio 30.11.2020 seduta aggiornata al 01.12.2020	9	2	1
Consiglio 09.12.2020	9	3	5
Consiglio 09.12.2020 seduta aggiornata al 12.12.2020	9	2	1
Consiglio 09.12.2020 seduta aggiornata al 13.12.2020	9	2	2

Il Presidente ovvero il Direttore Generale o Amministrativo durante le sedute di Consiglio di Amministrazione aggiornano costantemente sull'andamento economico finanziario. Durante l'esercizio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in particolare sulla gestione della pandemia.

In funzione degli argomenti trattati e alla posizione di rilievo occupata all'interno dell'Istituto sono stati invitati ad assistere alle sedute del Consiglio di Amministrazione il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario e il Direttore Scientifico.

In data 7 gennaio e 20 gennaio è stata invitata l'avv. Maria Teresa Noro per il punto all'ordine del giorno che riguardava la contestazione disciplinare al Direttore Generale.

In data 24 febbraio sono stati invitati l'avv. Maria Teresa Noro, l'Avv. Vanessa Ferrario e il Dott. Luca Rigolio per i punti all'ordine del giorno che riguardavano l'esame preliminare della situazione di chiusura dell'esercizio e la relazione dell'incontro con ATS Milano.

In data 9 marzo è stata invitata la d.ssa Luciana Bevilacqua per il punto all'ordine del giorno che riguardava l'emergenza Covid-19.

In data 23 marzo è stata invitata l'avv. Maria Teresa Noro per il punto all'ordine del giorno che riguardava la controversia con il Direttore Generale e il dott. Luca Rigolio per il punto all'ordine del giorno che riguardava il progetto di bilancio.

In data 30 marzo e 20 aprile è stata invitata l'avv. Maria Teresa Noro per il punto all'ordine del giorno che riguardava la controversia con il Direttore Generale.

In data 20 luglio sono stati invitati l'avv. Maria Teresa Noro e l'avv. Francesco Arata per il punto all'ordine del giorno che riguardava le relazioni dei legali sul contenzioso e sulle possibili iniziative giudiziarie da promuovere e il dott. Franco Molteni per il punto all'ordine del giorno che riguardava la situazione economico finanziaria al 30.06 e la situazione previsionale al 31.12.2020.

In data 12 ottobre sono stati invitati l'avv. Maria Teresa Noro per il punto all'ordine del giorno che riguardava le cause promosse dal Direttore Generale, il dott. Franco Molteni e la d.ssa Valentina Monzani per il punto all'ordine del giorno che riguardava la parte che riguardava la situazione economico finanziaria al 30.09.2020 e l'attività avviata dopo la deliberazione dello stato di crisi aziendale.

In data 16 novembre sono stati invitati l'avv. Maria Teresa Noro per il punto all'ordine del giorno che riguardava il contenzioso con il Direttore Generale, il dott. Franco Molteni, il dott. Leonardo Dorini, il dott. Pier Paolo Valentini e la d.ssa Valentina Monzani per il punto all'ordine del giorno che riguardava la situazione economico finanziaria al 31.10.2020 e l'attività avviata dopo la deliberazione dello stato di crisi aziendale.

In data 30 novembre sono stati invitati i Temporary Manager dott. Leonardo Dorini e Pier Paolo Valentini per il punto all'ordine del giorno che riguardava la situazione previsionale al 31.12.2020 e l'avv. Maria Teresa Noro per il punto che riguardava la controversia con il Direttore Generale.

In data 9 dicembre è stata invitata l'avv. Maria Teresa Noro per il punto all'ordine del giorno che riguardava la controversia con il Direttore Generale, i Temporary Manager dott. Leonardo Dorini e Pier Paolo Valentini e la d.ssa Valentina Monzani per il punto all'ordine del giorno che riguardava l'aggiornamento delle linee guida del piano di azione e l'esame previsionale di bilancio 2021.

## **ASSEMBLEA DEI SOCI**

L'Assemblea dei Soci del 17 giugno 2020 è stata convocata per deliberare l'approvazione del bilancio al 31.12.2019 e il rinnovo delle cariche sociali.

Le Assemblee dei Soci del 6 agosto e del 16 settembre sono state convocate per deliberare sullo stato di crisi aziendale.

## **REVISIONE**

A novembre 2020 ISI è stato sottoposto a revisione da parte di Confcooperative ai sensi del D.Lgs 2 agosto 2002 n.220 nella quale è stata confermata la natura di Mutualità prevalente di diritto anche per l'esercizio 2020.

## **MODELLO ORGANIZZATIVO E CONTROLLO EX DLGS 231/2001**

L'Organo di Vigilanza nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 ottobre 2017 composto da: Marco Cavallo (presidente), Michele Brancadoro (componente) e Domenico Salerno (componente) ha operato con i poteri e secondo le modalità indicate nel modello organizzativo e nel codice etico adottati dalla nostra società.

**Istituto Stomatologico Italiano**

**Società Cooperativa Sociale – ONLUS**

**Sede in Milano – Via Pace 21**

**Registro Imprese di Milano e Cod. Fiscale 01315930154**

\*\*\*\*\*

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 abbiamo svolto l'attività di vigilanza ex art. 2403, primo comma, del Codice Civile.

Per quanto attiene al controllo contabile, Vi ricordiamo che l'attività di revisione è stata svolta dalla società di revisione Ria Grant Thornton Spa ("il revisore").

La Relazione del Revisore, emessa in data odierna, richiama l'attenzione su quanto indicato dagli amministratori in relazione alla continuità aziendale e su quanto indicato dagli amministratori in relazione alla rivalutazione del valore del complesso immobiliare di proprietà ex D.L. 104/2020.

Il revisore, pur richiamando l'attenzione sugli aspetti sopra descritti, ha espresso un giudizio senza rilievi.

Il progetto di bilancio d'esercizio dell'Istituto Stomatologico Italiano Società Cooperativa Sociale - Onlus al 31 dicembre 2020, redatto dall'organo amministrativo, ci è stato da questi consegnato nei termini di Legge, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, in sede della riunione del Consiglio di Amministrazione che ha provveduto alla relativa approvazione.

Il progetto di bilancio evidenzia un risultato economico negativo dell'esercizio pari a Euro 1.253.427 ed un patrimonio netto di Euro 5.514.635, già al netto della perdita di esercizio.



## **Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

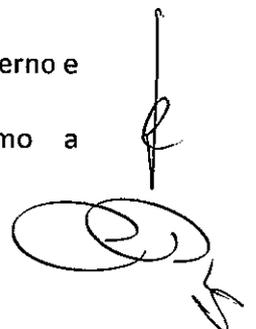
Il nostro esame sul progetto di bilancio è stato svolto secondo i principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento sia alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, che alla prassi professionale di settore. Abbiamo partecipato a tutte Assemblee dei soci e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che ne disciplinano il funzionamento.

Si è vigilato sull'osservanza della Legge e dello statuto, sul rispetto di quanto previsto dal Codice Civile in tema di società cooperative e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, con particolare riguardo all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio Sindacale può ragionevolmente attestare che le azioni deliberate e poste in essere dalla società cooperativa sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale, durante l'esercizio 2020, ha vigilato ed ha acquisito conoscenza, per quanto di sua competenza, sulla struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a

A handwritten signature in black ink, consisting of a vertical line with a small loop at the top, followed by a large, stylized circular flourish and a short horizontal stroke at the bottom right.

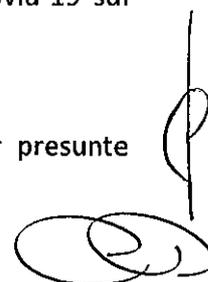
rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'Organismo di Vigilanza e dal Revisore nonché dall'esame dei documenti aziendali e dei risultati del lavoro svolto per l'attività di revisione contabile. A tal fine il Collegio segnala l'opportunità di intervenire per implementare e migliorare l'organizzazione aziendale dell'Istituto.

Il Collegio Sindacale, pur ribadendo la necessità di integrare la struttura operativa con particolare riguardo al sistema di controllo interno, ritiene che la struttura organizzativa sia complessivamente adeguata alle dimensioni dell'attività aziendale.

Il Collegio Sindacale ha scambiato tempestivamente con i responsabili della Società di Revisione i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

Con riguardo all'emergenza pandemica da Covid-19, che ha segnato profondamente l'esercizio 2020, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adozione delle necessarie misure di prevenzione e contenimento del contagio sui luoghi di lavoro, in conformità alle indicazioni impartite dalle Autorità competenti per consentire la prosecuzione dell'attività aziendale. A tal fine il Collegio ha assunto informazioni dagli Amministratori e dall'Organismo di Vigilanza, svolgendo, altresì, specifiche audizioni dei responsabili delle funzioni aziendali interessate. Il Collegio Sindacale ha altresì monitorato gli effetti dell'emergenza pandemica sull'andamento della Società e del suo business, anche attraverso l'esame delle informative finanziarie periodicamente trasmesse al Collegio e presentate al Consiglio di Amministrazione. Si dà atto che, nella Relazione sulla gestione, la Società ha indicato come garantisce la sicurezza dell'ambiente di lavoro e ha fornito un'analisi dell'impatto della pandemia Covid-19 sui risultati economico-finanziari.

Si segnala, inoltre, che non sono pervenute all'attuale Collegio denunce per presunte

A handwritten signature in black ink, consisting of a vertical line with a loop at the top and a large, stylized flourish at the bottom.

CT

irregolarità e non sono stati rilasciati pareri ai sensi di legge.

#### **Gestione mutualistica della cooperativa**

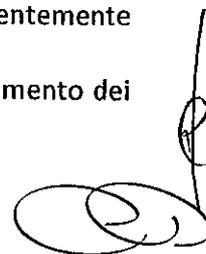
Nell'attività di verifica della gestione abbiamo potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 del Codice Civile in merito alla conformità dei criteri seguiti dagli amministratori nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli amministratori nella Relazione sulla gestione allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione e nel bilancio sociale.

In relazione anche a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, della legge 31 gennaio 1992 n. 59, viste le indicazioni fornite nella Relazione sulla gestione, concordiamo con il Consiglio di Amministrazione sul fatto che la Cooperativa ha operato costantemente per il perseguimento dell'oggetto sociale.

A norma dell'art. 2513 del Codice Civile attestiamo che la Cooperativa è a mutualità prevalente in quanto cooperativa sociale ed inoltre opera prevalentemente utilizzando i servizi dei dipendenti soci e dei prestatori professionisti soci, come documentato in Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione.

La Cooperativa nel proprio statuto ha recepito tutti i requisiti previsti per le cooperative a mutualità prevalente di cui all'art. 2514 del Codice Civile, che vengono di fatto osservati.

Nell'attività di verifica della gestione e secondo quanto certificato dagli amministratori nella Relazione sulla gestione, abbiamo potuto positivamente constatare il corretto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2528 C.C. e nello statuto della cooperativa come recentemente modificato circa la conformità dei criteri seguiti dagli amministratori nell'accoglimento dei nuovi soci all'interno della cooperativa.



### **Conformità del bilancio**

Non essendo a noi demandato il controllo legale sul bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti gestionali e alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, nell'esercizio dei doveri di vigilanza e dei poteri di ispezione e controllo.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, constatando inoltre che gli schemi di stato patrimoniale e conto economico sono conformi alle disposizioni degli artt. 2424, 2424bis, 2425 e 2425bis del c.c., e verificando che nella Nota integrativa sono stati indicati i criteri di valutazione seguiti peraltro conformi alla legge ed ai principi contabili italiani e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. La Relazione sulla gestione riporta i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione e il risultato dell'esercizio 2020 e la sua prevedibile evoluzione, nonché le analisi economiche patrimoniali e finanziarie richieste dall'art. 2428, 6-bis del Codice Civile.

Abbiamo verificato, a tal fine, che gli amministratori abbiano effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del Covid-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della società, in particolare abbiamo analizzato il piano quinquennale, predisposto da qualificati advisor e approvato dal Consiglio di Amministrazione, che identifica specifiche azioni da intraprendere finalizzate al miglioramento del servizio e allo sviluppo dell'attività e, contestualmente, evidenzia lo sviluppo economico, patrimoniale e finanziario dell'Istituto dimostrandone l'equilibrio e il



raggiungimento degli obiettivi prefissati. I documenti prodotti e le previsioni effettuate ci consentono di concordare con l'Organo Amministrativo che il presupposto della continuità aziendale è stato correttamente applicato, tuttavia raccomandiamo il lettore del bilancio di tenere in debito conto le incertezze congiunturali legate alla pandemia ancora in atto, ben precisate dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione.

Occorre inoltre evidenziare che l'Istituto, in conformità all'articolo 110 del D.L. 104/2020, ha contabilizzato nel presente bilancio la rivalutazione degli immobili di proprietà per un valore di Euro 4.848.029: l'incremento delle immobilizzazioni materiali ha avuto come contropartita il patrimonio netto alla specifica voce Riserve di rivalutazione per il medesimo ammontare.

Abbiamo inoltre constatato che la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione hanno il contenuto previsto dagli artt. 2427 e 2427 bis e 2428 del c.c., riscontrandone la completezza e la chiarezza d'informativa nel rispetto dei principi di verità, correttezza e chiarezza, così come stabiliti dalla legge vigente.

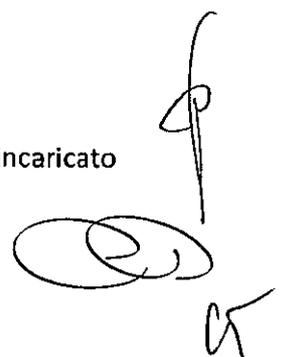
Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, comma quattro, C.C..

Per quanto riguarda il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, si rimanda alla relazione redatta in data 19 maggio 2020.

### **Giudizio finale**

Il Collegio Sindacale, visti:

- i risultati delle verifiche eseguite;
- i criteri seguiti dagli amministratori nella redazione del bilancio;
- il conseguimento dello scopo mutualistico;
- tenuto conto anche delle risultanze dell'attività effettuata dal soggetto incaricato

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'P' or 'F' followed by a circular flourish and a short horizontal stroke at the bottom right.

della revisione legale dei conti, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio che prevede due richiami di informativa, come descritti nel paragrafo introduttivo della presente relazione,

ritiene che il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2020 dell'Istituto Stomatologico Italiano Società Cooperativa Sociale - Onlus è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge richiamate nei precedenti paragrafi.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la copertura della perdita realizzata esposta in nota integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Milano, 21 maggio 2021

I sindaci



Monica Mannino

(membro effettivo)



Antonio Cigala

(Presidente)



Corrado Tutucci

(membro effettivo)



**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ai Soci di  
Istituto Stomatologico Italiano Società Cooperativa Sociale Onlus

**Ria Grant Thornton Spa**  
Via Melchiorre Gioia 8  
20124 Milano  
T +39 02 3314809  
F +39 02 33104195

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Istituto Stomatologico Italiano Società Cooperativa Sociale Onlus (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Richiamo di informativa**

Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la Società ha rivalutato i beni di proprietà, iscritti alla voce "Terreni e fabbricati", ai sensi del Decreto-Legge n.104/2020, convertito in Legge n.126/2020. Gli effetti di tale rivalutazione sono evidenziati nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Si segnala inoltre quanto indicato dagli amministratori al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" della relazione sulla gestione, in merito al presupposto della continuità aziendale:

*"Pur in un contesto sicuramente in via di miglioramento, tenuto conto anche dell'andamento dei primi tre mesi dell'esercizio 2021 gli Amministratori ritengono che permangano ancora situazioni di incertezza riguardo l'evoluzione futura della gestione legate principalmente ai seguenti fatti:*

- *il difficile contesto operativo nel quale l'Istituto si muove, con una notevole riduzione di fatturato nel 2020*
- *la necessità di coordinare gli effetti delle azioni di contenimento dei costi e di rilancio dei ricavi con le esigenze di cassa, connesse all'effettiva possibilità di dilazionare alcuni pagamenti verso fornitori, che potrebbe determinare il verificarsi di alcuni temporanei squilibri di tesoreria*

- *eventuali ulteriori effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID 19*  
*Dopo aver valutato le suddette incertezze, gli Amministratori ritengono che l'Istituto possa continuare ad operare in continuità aziendale nel prevedibile futuro”.*

*Gli amministratori inoltre riferiscono che “la nuova Governance della Cooperativa ha approvato in data 28.4.21 un Piano di Riorganizzazione e Rilancio basato sul miglioramento del percorso del paziente, riorganizzazione degli ambulatori di cura per renderli più flessibili ed adattabili ai bisogni dei pazienti, ammodernamento dei sistemi informativi e sviluppo di nuove iniziative clinico commerciali. Il piano dispiegherà i suoi effetti a partire dal terzo trimestre 2021 e contribuirà a riequilibrare ulteriormente la situazione di temporaneo squilibrio creatasi nel 2020 causa pandemia”.*

*Infine, gli Amministratori affermano che “la Cooperativa disporrà dei mezzi necessari per far fronte con regolarità alle proprie obbligazioni nei prossimi dodici mesi e, conseguentemente, hanno redatto il presente bilancio secondo i criteri previsti per le società in continuità”.*

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori dell'Istituto Stomatologico Italiano Società Cooperativa Sociale Onlus sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Istituto Stomatologico Italiano Società Cooperativa Sociale Onlus al 31 dicembre 2020 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

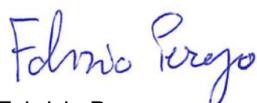
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Istituto Stomatologico Italiano Società Cooperativa Sociale Onlus al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Istituto Stomatologico Italiano Società Cooperativa Sociale Onlus al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 21 maggio 2021

Ria Grant Thornton S.p.A.



Fabrizio Perego  
Socio